

1.1.1. M04 - Investments in physical assets (art 17)

1.1.1.1. Legal basis

La misura è disciplinata dall'articolo 17 del Reg. (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013.

Ai fini attuativi è necessario tener conto delle pertinenti norme comuni applicabili al FEASR e in particolare delle disposizioni normative contenute:

- nel Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- nel Reg. (UE) n. 1305/2013;
- nel Reg. (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013;
- nel Reg. Delegato (UE) n. YYY del XXXX;
- nel Regolamento di esecuzione della Commissione recante norme per l'applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- nel Regolamento di esecuzione della Commissione recante norme per l'applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

1.1.1.2. General description of the measure including its intervention logic and contribution to focus areas and cross-cutting objectives

Come emerge dalla analisi SWOT, le imprese agricole e agroalimentari hanno la necessità di migliorare la loro competitività sul mercato, di adeguarsi prontamente ai mutamenti dei mercati nazionali e internazionali o, più in generale, di mettere in atto tutti quegli interventi che consentano loro di migliorare e ammodernare le strutture produttive per rispondere rapidamente e efficacemente alle esigenze del mercato e dei consumatori. Come evidenziato nell'analisi il modello economico toscano basato sulle esportazioni è risultato determinante per rendere l'economia regionale più resiliente alla crisi economica che sta caratterizzando questi ultimi anni (il trend delle esportazioni agroalimentari è passato dal 6% nel 2012 al 9,9% nel 2013). Il raggiungimento di questo scopo impone al sistema produttivo regionale di investire in processi innovativi in grado di far aumentare l'efficienza tecnico-produttiva aziendale e conseguentemente a far abbassare i costi di produzione che risultano essere, come emerge dalla SWOT, particolarmente alti per effetto del costo della manodopera o per le difficili condizioni morfologiche in cui operano molte aziende (88% delle imprese toscane ha sede in territorio collinare o montano).

Inoltre risulta determinante incentivare l'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni produttive del comparto agroalimentare per consentire l'incremento della produttività del comparto stesso e garantire una maggiore remunerazione dei prodotti agricoli primari.

Allo stesso tempo le imprese devono compiere un adeguamento delle modalità di produzione, affinché queste risultino sostenibili da un punto di vista ambientale e compatibili con la tutela delle risorse naturali (acqua, suolo, aria, paesaggio e biodiversità), attraverso l'introduzione di

tecnologie e apparecchiature innovative per il miglioramento delle tecniche di coltivazione (es. agricoltura di precisione) e di allevamento, l'incremento dell'efficienza dell'uso dei fattori produttivi (energia e fertilizzanti), e di interventi che favoriscono il mantenimento degli equilibri territoriali che possono contribuire anche alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Soddisfare tutte queste esigenze richiede al sistema produttivo regionale di mettere in atto processi di ristrutturazione aziendale verso sistemi innovativi e/o più efficienti; di realizzare un sistema infrastrutturale adeguato allo sviluppo delle attività agricole, agroalimentari e forestali; di ripristinare tutti quegli elementi caratteristici del paesaggio e della biodiversità che caratterizzano il sistema agro-forestale, di attivare interventi per la loro tutela anche rispetto ai cambiamenti climatici in atto.

Si sottolinea inoltre che la valorizzazione dei paesaggi agrari toscani rappresenta anche una importante azione che rinsalda i nessi tra territorio e prodotto tipico e locale e si riflette positivamente sull'immagine dei prodotti agricoli e quindi sul livello di competitività degli stessi.

La misura contribuisce, prioritariamente, al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- 4 "Migliorare la competitività e l'efficienza delle aziende nonché il livello qualitativo delle produzioni";
- 6 Migliorare la competitività delle filiere agroalimentari e forestali e sviluppare l'aggregazione e l'integrazione";
- 7 "Incrementare le nuove imprese gestite da giovani agricoltori e favorire il ricambio generazionale";
- 11 "Tutelare la biodiversità, il paesaggio e le foreste";
- 12 "miglioramento della gestione e tutela delle risorse idriche";
- 14 "Incrementare la diversificazione delle fonti energetiche e il risparmio energetico";
- 15 "Promuovere strategie per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici".

Indirettamente concorre al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- 5 "Ampliare la diversificazione delle attività svolte dalle aziende agricole";
- 8 "Migliorare le opportunità per l'occupazione femminile nelle aziende agricole e nei territori rurali";
- 13 "Proteggere il territorio rurale da fenomeni di dissesto idrogeologico frane e alluvioni e processi di desertificazione";

La misura contribuisce, direttamente, al raggiungimento degli obiettivi delle seguenti Focus Area:

- 2A: in quanto le imprese agricole, agroalimentari e forestali hanno la possibilità di migliorare la propria redditività e quindi la loro competitività sul mercato grazie alla realizzazione o potenziamento di infrastrutture e all'attivazione di processi produttivi

innovativi e/o più efficienti,

- 2B: in quanto consente al giovane agricoltore di poter ricevere un sostegno per realizzare gli investimenti previsti nel proprio piano aziendale;
- 3A: in quanto consente di migliorare la competitività dei produttori primari attraverso la creazione di un valore aggiunto dei prodotti agricoli privilegiando l'impiego diretto degli stessi prodotti nell'ambito della filiera agroalimentare nonché di migliorare la qualità dei prodotti;
- 4A, 4B, 4C in quanto promuove investimenti direttamente finalizzati alla tutela del paesaggio e alla salvaguardia della biodiversità, al miglioramento della gestione della risorsa idrica e dei suoli;
- 5A: in quanto consente di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso investimenti che migliorano la capacità di accumulo delle acque e le modalità di gestione dell'irrigazione;
- 5C: in quanto consente, a livello aziendale o interaziendale, di valorizzare il ricorso a fonti di energia da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione di impianti di produzione di energie e macchinari ed attrezzature necessari per la gestione delle biomasse;

La misura, inoltre, con le sue tipologie di intervento, produce degli effetti che, indirettamente, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della:

- Focus Area 5D in quanto consente a livello aziendale di contenere le emissioni di gas serra e di ammoniaca attraverso investimenti che favoriscono il miglioramento delle tecniche di stoccaggio e di trattamento degli effluenti animali, la razionalizzazione dell'uso di fertilizzanti e fitofarmaci e l'esecuzione di tecniche di gestione del suolo di tipo conservativo.
- 5E: in quanto consente di promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio soprattutto attraverso la realizzazione di siepi, fasce e tamponi alberature e di interventi che consentono di proteggere i suoli dalla perdita di sostanza organica causata da fenomeni di erosione;

La misura concorre anche al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Ambiente: in quanto attraverso gli investimenti sostenuti con la misura si concorre a proteggere il suolo, a tutelare la risorsa idrica e la biodiversità, a ripristinare gli elementi caratteristici del paesaggio quali le sistemazioni idraulico agrarie, le siepi e le fasce tampone, a ridurre l'impatto ambientale delle attività agro-zootecniche attraverso un uso più efficiente dei fattori produttivi, il ricorso a sistemi di efficientamento energetico o di produzione di energie da fonti rinnovabili.

Cambiamenti climatici: in quanto attraverso gli investimenti si favorisce il risparmio idrico e l'accumulo aziendale di acque meteoriche funzionale alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento idrico, nonché la riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'efficientamento energetico delle strutture produttive e la promozione di energia prodotta da fonti rinnovabili. Gli investimenti sostenuti con la presente misura concorrono anche a migliorare la gestione sia delle superfici agricole che forestali contribuendo così all'incremento del sequestro di carbonio.

Innovazione: in quanto gli interventi concorrono a migliorare la competitività delle filiere produttive anche attraverso lo strumento della progettazione integrata sia a livello di filiera che

territoriale, ad aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e, infine a migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari. La misura, inoltre, concorre a favorire l'innovazione di processo attraverso l'introduzione di nuove tecnologie oppure agendo sulla organizzazione e gestione degli stessi processi.

In coerenza con gli obiettivi della strategia Europa 2020 la misura concorre al raggiungimento della priorità denominata "crescita sostenibile - promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva" ed in particolare delle seguenti iniziative farò:

- “un’Europa efficiente sotto il profilo delle risorse”;
- “una politica industriale per l’era della globalizzazione”.

In coerenza con il Position Paper la misura concorre al raggiungimento delle seguenti Priorità di Finanziamento:

- “2.1 - Sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese”;
- “2.2 - Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali”

Con riferimento all'Accordo di Partenariato la misura concorre al raggiungimento dei seguenti Obiettivi Tematici:

- n. 3 "promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura";
- n. 4 "sostenere la transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio;
- n. 5 “promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione del rischio;
- n. 6 "tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse".

La misura si articola nelle seguenti quattro sottomisure che vengono tutte attivate in quanto necessarie per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti:

- 4.1 miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole e delle imprese rurali;
- 4.2 investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli;
- 4.3 investimenti nell'infrastruttura necessaria per lo sviluppo dell'agricoltura e delle foreste;
- 4.4 investimenti non remunerativi necessari per raggiungere gli obiettivi ambientali.

L'attivazione delle due sottomisure “ 4.1 - miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale delle aziende e delle imprese rurali” e “4.2 - investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli” è importante per soddisfare le esigenze del settore agricolo e agroalimentare che ha bisogno di migliorare la propria competitività sul mercato e, al tempo stesso, di attuare processi produttivi sostenibili. Le due sottomisure, pertanto, concorrono a creare le condizioni per consentire lo sviluppo del tessuto produttivo agroalimentare toscano incidendo positivamente sul mantenimento/incremento di posti di lavoro e sull'aumento del

valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso il loro impiego diretto nella filiera agroalimentare. Quest'ultimo aspetto assume ancora più rilevanza se gli interventi sono attivati nell'ambito della progettazione integrata di filiera o nella cooperazione tra imprese in quanto utili per soddisfare le esigenze specifiche di filiera nonché per contribuire al processo di consolidamento e di adeguamento del settore agroalimentare anche al fine di incrementare la remunerazione dei prodotti agricoli primari.

Entrambe le sottomisure 4.1 e 4.2 concorrono anche a creare un impatto positivo sull'ambiente. In particolare questo risultato lo si raggiunge quando gli interventi riguardano la gestione della risorsa idrica (oltre il 50% della PLV regionale è correlata a colture irrigue), il trattamento e lo stoccaggio delle deiezioni animali, la produzione di energie da fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili (che incidono sul fabbisogno energetico regionale per il 41%), alle attrezzature per ridurre l'erosione del suolo o migliorare l'efficienza nell'uso dei prodotti chimici (concimi e fitofarmaci).

L'attivazione poi della sottomisura "4.1 - miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale delle aziende e delle imprese rurali" nell'ambito della progettazione integrata è importante per:

- favorire lo sviluppo delle aziende ed in particolare in cui si insedia un giovane che beneficia del premio di primo insediamento;
- affrontare temi o criticità che possono riguardare la filiera come ad esempio quella legata alla presenza della fauna selvatica che sono causa di perdita di reddito aziendale;

L'attivazione della sottomisura "4.3 - investimenti nell'infrastruttura necessaria per lo sviluppo dell'agricoltura e delle foreste" è importante per dotare il territorio regionale di infrastrutture collettive che contribuiscano a rafforzare il processo di sviluppo e di ammodernamento delle aziende. Questa sottomisura concorre, quindi, a superare le debolezze di carattere infrastrutturale che possono interessare le varie fasi del ciclo produttivo del settore agricolo, agroalimentare e forestale e che possono incidere sulla redditività di tali attività. Dotare il territorio, ad esempio, di un sistema di infrastrutture diffuso e efficiente, quali la viabilità o la distribuzione/accumulo della risorsa idrica, è fondamentale per il raggiungimento di obiettivi economici ma, anche, per garantire la permanenza delle attività agricole e forestali a presidio del territorio con ricadute positive anche in termini occupazionali. Effetti che vengono ulteriormente implementati se accompagnati da altri interventi legati all'approvvigionamento di energia, soprattutto da fonti rinnovabili, all'efficientamento energetico, alla realizzazione di altre infrastrutture collettive quali ad esempio quelle necessarie allo stoccaggio, trasformazione e commercializzazione della biomassa per la produzione di energia; etc.

L'attivazione della sottomisura "4.4 - investimenti non remunerativi necessari per raggiungere gli obiettivi ambientali" consente di supportare gli interventi finalizzati alla salvaguardia degli elementi naturali degli ambienti rurali, alla tutela delle risorse idriche, alla difesa del territorio dal dissesto idrogeologico, rafforzando il ruolo di presidio e di tutela dell'ambiente svolto dagli attori agricoli. In particolare questa sottomisura sostiene gli interventi non produttivi finalizzati alla protezione della biodiversità vegetale (siepi e alberature) e animale (aree umide), alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, alla conservazione (laghetti) e alla tutela delle risorse idriche (strutture di lagunaggio e fitodepurazione, fasce tampone) e alla manutenzione degli elementi caratteristici del paesaggio, in particolare delle sistemazioni idraulico-agrarie.

Ciascuna sottomisura si articola in operazioni come meglio descritte di seguito:

- sottomisura 4.1:

4.1.1: miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole;

4.1.2: investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore ;

4.1.3: partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole;

4.1.4: gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle aziende agricole;

4.1.5: incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole;

- sottomisura 4.2:

4.2: investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”;

- sottomisura 4.3:

4.3.1: Sostegno alle infrastrutture agro-forestali per l’approvvigionamento e risparmio di energia;

4.3.2: Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per incentivare l’efficienza nella gestione della risorsa idrica;

4.3.3: Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali;

- sottomisura 4.4 :

4.4.1: Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità;

4.4.2: Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e tutela delle risorse idriche;

4.4.3: Investimenti non produttivi per la protezione del suolo da fenomeni di erosione e dissesto idrogeologico;

1.1.1.3. Scope, level of support, eligible beneficiaries, and where relevant, methodology for calculation of the amount or support rate broken down by sub-measure and/or type of operation where necessary. For each type of operation specification of eligible costs, eligibility conditions, applicable amounts and support rates and principles with regards to the setting of selection criteria

1.1.1.3.1. 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole

Sub-measure:

- 4.1 - support for investments in agricultural holdings

1.1.1.3.1.1. Description of the type of operation

Come emerge dalla analisi SWOT e dalla descrizione generale della Misura 4 di cui al precedente

paragrafo 8.2.4.2, l'operazione diventa strategica per il sistema produttivo toscano in quanto consente la ristrutturazione dei processi produttivi aziendali al fine di migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola.. A tal fine si riconosce un sostegno alle aziende che investono in interventi strutturali, miglioramenti fondiari e in dotazioni che consentono loro:

- in linea generale, di consolidare la loro posizione sul mercato e quindi a dare maggiore stabilità al sistema economico agricolo toscano;
- nello specifico di valorizzare le produzioni aziendali attraverso la trasformazione, lo sviluppo di nuovi prodotti oppure agendo sulle forme di commercializzazione;
- di ridurre i costi di produzione attraverso l'ottimizzazione dell'uso dei fattori produttivi in modo da salvaguardare, al tempo stesso, il patrimonio agro-ambientale in cui le aziende operano oppure attraverso azioni di protezione delle colture e degli allevamenti dai danni che possono subire a vario titolo (fauna selvatica, predatori, avversità atmosferiche);
- adottare processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale (ad esempio nella gestione del suolo o della distribuzione di fertilizzanti e fitofarmaci) oppure in grado di mitigare/adattare il sistema produttivo ai cambiamenti climatici.

Le tipologie di intervento che vengono sostenuti sono ascrivibili ai seguenti ambiti:

- terreni;
- fabbricati aziendali, anche in relazione al miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali degli stessi, compresa l'impiantistica, (ad esempio favorendo interventi di efficientamento energetico, di rimozione e smaltimento di parti in cemento amianto, di strutture per lo stoccaggio e il trattamento degli effluenti palabili e non palabili degli allevamenti etc.);
- miglioramenti fondiari quali quelli collegati alla produzione (ad esempio, impianti per la produzione di specie arboree o poliennali incluse le short rotation; la realizzazione e la manutenzione dei pascoli e dei suoi elementi strutturali), alla conservazione del suolo (ad esempio le sistemazioni idrauliche agrarie), alla dotazione infrastrutturale della azienda (ad esempio la viabilità aziendale per favorire l'accesso alle superfici e alle strutture aziendali);
- dotazioni aziendali (quali macchinari, attrezzature e impianti compresa quella informatica e l'impiantistica di collegamento), per la gestione/esecuzione delle operazioni collegate al ciclo colturale e di raccolta, per l'allevamento, per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del Trattato;
- protezione delle colture da attacchi della fauna selvatica o da alcune avversità atmosferiche (ad esempio reti antigrandine); protezione degli allevamenti da attacchi di predatori (ad esempio recinzioni antipredazione, sistemi di allerta e video sorveglianza);

L'operazione concorre, direttamente, al soddisfacimento del fabbisogno n. 4 e, indirettamente, dei fabbisogni n. 6, 13 e n. 15.

Le tipologie di intervento previste collegano questa operazione direttamente alla FA 2A e indirettamente alla FA 5D. Gli interventi, inoltre, concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali "Innovazione" e "Ambiente".

1.1.1.3.1.2. Type of support

Il sostegno è concesso:

- a) sotto forma di contributi in conto capitale;
- b)) attraverso uno strumento finanziario di cui al paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.

1.1.1.3.1.3. Links to other legislation

- Reg. (UE) n. 651/2014 relativo all’esenzione di alcune categorie di aiuti per la definizione di impresa in difficoltà;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 ai fini della demarcazione con il FESR come indicata al successivo paragrafo 14 “informazione sulla complementarità”;
- Reg. (UE) n. 1307/2013 per la definizione di Agricoltore (art. 4);
- Reg. (UE) n. 1308/2013 ai fini della demarcazione con le OCM dei prodotti agricoli come indicata al successivo paragrafo 14 “informazione sulla complementarità”;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

1.1.1.3.1.4. Beneficiaries

Imprenditori Agricoli Professionali (IAP).

1.1.1.3.1.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell’Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a)

e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:

- ricerche e analisi di mercato;
- supporto tecnico per l'attivazione di sistemi di tracciabilità dei prodotti;
- progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese;
- progetti finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti agricoli;
- spese propedeutiche all'acquisizione di certificazioni ambientali, di processo e di prodotto, sociali/etiche;
- studio geologico e idrogeologico.

d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;

2. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;

3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 6% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";

4. Sono ammissibili i "contributi in natura" di cui al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";

5. Il sostegno ad investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione può essere riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati;

6. Gli investimenti sono ammissibili al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 "Informazione di complementarità".

1.1.1.3.1.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;

2. Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del trattato UE e di seguito elencati: Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale, Latte, Uve, Olive, Semi oleosi, Cereali, Legumi, Ortofrutticoli, Fiori e piante, Piante officinali e aromatiche, Miele e altri prodotti dell'apicoltura, Colture industriali (compreso colture tessili e quelle per la produzione di biomassa), Piccoli frutti e funghi, Tabacco, Foraggiere. Il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se i prodotti agricoli sia in entrata che in uscita appartengono all'Allegato I del trattato UE.

3. Migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;
4. Gli interventi sono limitati alle strutture aziendali; sono esclusi quelli su fabbricati ad uso abitativo.
5. Qualora il diritto dell'Unione imponga agli agricoltori nuovi obblighi, il sostegno può essere concesso per investimenti effettuati al fine di rispettare tali requisiti per un periodo massimo di 12 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda agricola (art. 17.6 Reg. (UE) n. 1305/2013);
6. Il sostegno può essere concesso ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi azienda, per investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti Unionali che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza su lavoro. Tale sostegno può essere fornito per un periodo massimo di 24 mesi dall'insediamento (art. 17.5 Reg. (UE) n. 1305/2013);
7. Gli interventi sono ammissibili al sostegno se rispettano i criteri minimi per l'efficienza energetica di cui al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";
8. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto:
 - Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
 - Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti – D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.1.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni. In particolare:

1. Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità (zone B, C, D) e di svantaggio (zona montana). La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati (nell'ultimo decennio si è registrata una diminuzione del 44% del numero di aziende ubicate nei territori montani); le cui aziende hanno necessità di investire per mitigare gli elevati costi di produzioni legati alle difficili condizioni morfologiche (18% delle imprese toscane ha sede in un comune montano) e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico (14% della Superficie regionale ha una pericolosità geomorfologica elevata coincidente con le zone C2 e D). Il criterio è collegato al fabbisogno n. 4 e all'obiettivo trasversale "Ambiente".
2. Certificazioni di qualità: la priorità è attribuita in funzione della partecipazione del soggetto ad un sistema di certificazione di qualità del prodotto (ad esempio biologico) o di processo (ad esempio Agriqualità). La priorità premia le produzioni di qualità legate al territorio o a processi produttivi sostenibili (5% della SAU regionale è interessata dal biologico). Concorre a

contrastare la crescente standardizzazione del prodotto a scapito della qualità e tipicità degli stessi e a mantenere alta la reputazione dei prodotti agroalimentari nei mercati internazionali (nel 2013 l'export è cresciuto al 9,9%). Il criterio è collegato al fabbisogno n. 4 e all'obiettivo trasversale "Innovazione".

3. Età (< 40 anni) e genere (femminile) del richiedente. Risponde ad una maggiore propensione dei giovani a innovare nel rispetto della tradizione con un orientamento verso la sostenibilità e la qualità e ad effettuare investimenti di lungo periodo (ricerca Inea); nel caso del genere femminile si dà una risposta al fabbisogno n. 8.

4. Settore e/o tipologia di intervento. Concorre a incentivare, in determinati settori, particolari tipologie di intervento che hanno effetti sulla competitività dell'azienda come evidenziato dalla SWOT. Il criterio è collegato al fabbisogno n. 4.

5. Assenza finanziamenti pregressi. Il criterio favorisce l'avvicinamento delle aziende nell'accesso dei contributi garantendo comunque la qualità degli interventi finanziati.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.1.8. (Applicable) amounts and support rates

La percentuale di contribuzione è fissata al 40% per tutti gli investimenti, incluse le spese generali.

Sono previste le seguenti maggiorazioni:

- 10% in caso di investimenti realizzati in "Unità Tecniche" come definite dal DPR n. 503 del 1/12/2009 che ricadono prevalentemente (uguale o maggiore al 50%) in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- 10% in caso di "giovane agricoltore" che soddisfa i seguenti requisiti: ha un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto nella sottomisura; è assegnatario del premio di primo insediamento; si è insediato durante i 5 anni precedenti la presentazione della suddetta domanda di sostegno aiuto.

1.1.1.3.1.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.1.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi della sottomisura 4.1 e delle relative singole operazioni emergono i seguenti rischi:

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili.

o R2 : ragionevolezza dei costi

Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno, ecc.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

o R8 : sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

o R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;
- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

1.1.1.3.1.9.2. Mitigating actions

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.;
- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.).

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti saliente degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

- o R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria e evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

o R8 : sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.), che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare. Utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate. Inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti l'attuazione del PSR.

o R9 : Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione le varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

1.1.1.3.1.9.3. Overall assessment of the measure

Il rispetto degli impegni previsti della sottomisura/operazione viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (UE) No 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;
3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (UE) No 1306/2013.

1.1.1.3.1.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.1.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

Per la definizione di "Progetto Integrato di Filiera" (PIF), "Progetto Integrato Territoriale" (PIT) e "Pacchetto Giovani" si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali".

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

Non pertinente

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

Dall'analisi SWOT della priorità 2 emerge che l'universo di imprese condotte da Imprenditori Agricoli professionali (IAP) mostra una maggiore reattività nel fronteggiare i cambiamenti imposti dal mercato e pertanto se sostenute possano migliorare la loro redditività ed essere, al tempo stesso, più competitive anche nel lungo periodo.

Questa maggiore reattività è giustificabile dal fatto che le imprese condotte da IAP sono più "giovani": l'età media del conduttore è di 51 anni e il 46% delle aziende condotte da soggetti di età inferiore a 35 anni è IAP.

Anche da un punto di vista strutturale sono molto diverse dalle imprese tradizionali: le imprese condotte da IAP hanno una dimensione aziendale significativa con una SAU media superiore di 5 volte (20 ha circa) rispetto a quella di una azienda agricola condotta da un soggetto che non è IAP (4 ha circa).

Investire le risorse su realtà produttive diverse da queste potrebbe voler dire andare a sostenere investimenti effettuati da realtà produttive del tutto marginali e quindi poco competitive. Infatti dalla SWOT, con riferimento alla dimensione aziendale e a quello dell'età del conduttore, emerge

quanto segue:

- spesso le imprese di ridotta dimensione strutturale hanno anche una ridotta dimensione economica mettendo in evidenza che molte di queste realtà produttive sono marginali o comunque condotte da soggetti coinvolti in agricoltura per lo svolgimento di una attività economica secondaria;
- le aziende condotte da soggetti IAP corrispondono ad un particolare ciclo di vita dell'imprenditore, ovvero più strutturato e professionalizzato, che può trasformarsi successivamente in soggetto non IAP al momento del pensionamento o al passaggio ad altra attività economica principale.

In Toscana complessivamente sono circa 15.000 le imprese che possiedono tale requisito. Complessivamente conducono circa il 60% della SAU/SAT e rappresentano circa il 22% delle imprese rilevate dal censimento.

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

1.1.1.3.2. 4.1.2 Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore

Sub-measure:

- 4.1 - support for investments in agricultural holdings

1.1.1.3.2.1. Description of the type of operation

Come emerge dall'analisi SWOT l'operazione è strategica per contrastare il fenomeno di senilizzazione che interessa le aziende agricole toscane (l'età media del conduttore è di 51 anni tra gli IAP e 65 anni tra i non IAP) e delle difficoltà legate al ricambio generazionale correlate alla difficoltà di accesso alla terra e di star up a causa della rigidità del mercato fondiario e dell'alto valore fondiario.

L'operazione è attivata nell'ambito del "Pacchetto giovani"; strumento quest'ultimo che riconosce al giovane agricoltore la possibilità di accedere direttamente ad alcune sottomisure del PSR unitamente al riconoscimento di un sostegno per l'avvio della propria attività imprenditoriale.

Le finalità e le tipologie di intervento che vengono sostenuti con questa operazione sono descritti nella precedente operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" a cui si rinvia.

L'operazione concorre, direttamente, al soddisfacimento del fabbisogno 7 e 4 e, indirettamente, dei fabbisogni n. 13 e 15.

Le tipologie di intervento previste collegano questa operazione direttamente alla FA 2B e indirettamente alla FA 5 D. Gli interventi, inoltre, concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali "Innovazione" e "Ambiente".

1.1.1.3.2.2. Type of support

Il sostegno è concesso:

- a) sotto forma di contributi in conto capitale;
- b) attraverso uno strumento finanziario di cui al paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali".

1.1.1.3.2.3. Links to other legislation

Si rinvia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole".

1.1.1.3.2.4. Beneficiaries

Imprenditori Agricoli Professionali (IAP).

1.1.1.3.2.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell’Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

a)) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:

- ricerche e analisi di mercato;
- supporto tecnico per l’attivazione di sistemi di tracciabilità dei prodotti;
- progetti finalizzati all’integrazione e alleanza fra imprese;
- progetti finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti agricoli;
- spese propedeutiche all’acquisizione di certificazioni ambientali, di processo e di prodotto, sociali/etiche;
- studio geologico e idrogeologico.

d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;

2. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;

3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 6% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

4. Sono ammissibili i “contributi in natura” di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

5. Il sostegno ad investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione può essere riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati;

6. Gli investimenti sono ammissibili al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 “Informazione di complementarità”.

1.1.1.3.2.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
2. Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del trattato UE e di seguito elencati:
Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale, Latte, Uve, Olive, Semi oleosi, Cereali, Legumi, Ortofrutticoli, Fiori e piante, Piante officinali e aromatiche, Miele e altri prodotti dell'apicoltura, Colture industriali (compreso colture tessili e quelle per la produzione di biomassa), Piccoli frutti e funghi, Tabacco, Foraggiere. Il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se i prodotti agricoli in entrata e in uscita appartengono all'Allegato I del trattato UE.
3. Migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;
4. Gli interventi sono limitati alle strutture aziendali; sono esclusi quelli su fabbricati ad uso abitativo;
5. Il sostegno può essere concesso ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi azienda, per investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti Unionali che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza su lavoro. Tale sostegno può essere fornito per un periodo massimo di 24 mesi dall'insediamento (art. 17.5 Reg. (UE) n. 1305/2013);
6. Gli interventi sono ammissibili al sostegno se rispettano i criteri minimi per l'efficienza energetica di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;
7. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di elegibilità riferite al soggetto:
 - Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
 - Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.2.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

L'operazione è attivata nell'ambito della progettazione integrata attraverso bandi multimisura "pacchetto giovani" e pertanto i criteri di selezione saranno definiti tenendo conto delle peculiarità di detta progettazione e descritti nella sottomisura 6.4.

1.1.1.3.2.8. (Applicable) amounts and support rates

La percentuale di contribuzione è fissata al 40% per tutti gli investimenti, incluse le spese generali.

Sono previste le seguenti maggiorazioni:

- 10% in caso di investimenti realizzati in “Unità Tecniche” come definite dal DPR n. 503 del 1/12/2009 che ricadono prevalentemente (uguale o maggiore al 50%) in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. a) dell’art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- 10% in caso di “giovane agricoltore” che presenta domanda per il premio di primo insediamento ai sensi dell’art. 19 lett. a. i) del Reg. (UE) n. 1305/2013 nell’ambito del Pacchetto Giovani”.

1.1.1.3.2.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.2.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Si rivia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.2.9.2. Mitigating actions

Si rivia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.2.9.3. Overall assessment of the measure

Si rivia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.2.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.2.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

Per la definizione di "Progetto integrato" bando multimisura "Pacchetto Giovani" si rinvia alla definizione riportata nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali".

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

NON PERTINENTE

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

Si rinvia alla descrizione inserita nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole".

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

1.1.1.3.3. 4.1.3 Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole

Sub-measure:

- 4.1 - support for investments in agricultural holdings

1.1.1.3.3.1. Description of the type of operation

Come emerge dall'analisi riportata al precedente paragrafo 8.2.4.2 di descrizione generale della misura, l'operazione è strategica per far aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli e incrementare la remunerazione dei produttori agricoli.

L'operazione è attivata nell'ambito della progettazione integrata sia di filiera che territoriale, come definita al paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali".

Le finalità e le tipologie di intervento che vengono sostenute con questa operazione sono descritti nella precedente operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" a cui si rinvia.

L'operazione concorre, direttamente, al soddisfacimento del fabbisogno 6 e 4 e, indirettamente, dei fabbisogni n. 13 e 15.

Le tipologie di intervento previste collegano questa operazione prioritariamente alla FA 3A e indirettamente alla Focus Area 5D. Gli interventi, inoltre, concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali "Innovazione" e "Ambiente".

1.1.1.3.3.2. Type of support

Il sostegno è concesso:

- a) sotto forma di contributi in conto capitale;
- b) attraverso uno strumento finanziario di cui al paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali".

1.1.1.3.3.3. Links to other legislation

Si rinvia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole".

1.1.1.3.3.4. Beneficiaries

Imprenditori Agricoli Professionali (IAP).

1.1.1.3.3.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell’Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- a)) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:

- ricerche e analisi di mercato;
- supporto tecnico per l’attivazione di sistemi di tracciabilità dei prodotti;
- progetti finalizzati all’integrazione e alleanza fra imprese;
- progetti finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti agricoli;
- spese propedeutiche all’acquisizione di certificazioni ambientali, di processo e di prodotto, sociali/etiche;
- studio geologico e idrogeologico.

d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;

2. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;

3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 6% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

4. Sono ammissibili i “contributi in natura” di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

5. Il sostegno ad investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione può essere riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati;

6. Gli investimenti sono ammissibili al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 “Informazione di complementarità”.

1.1.1.3.3.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
2. Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del trattato UE e di seguito elencati: Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale, Latte, Uve, Olive, Semi oleosi, Cereali, Legumi, Ortofrutticoli, Fiori e piante, Pianta officinali e aromatiche, Miele e altri prodotti dell'apicoltura, Colture industriali (compreso colture tessili e quelle per la produzione di biomassa), Piccoli frutti e funghi, Tabacco, Foraggiere. Il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se i prodotti agricoli in entrata e in uscita appartengono all'Allegato I del trattato UE.
3. Migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;
4. Gli interventi sono limitati alle strutture aziendali; sono esclusi quelli su fabbricati ad uso abitativo.
5. Qualora il diritto dell'Unione imponga agli agricoltori nuovi obblighi, il sostegno può essere concesso per investimenti effettuati al fine di rispettare tali requisiti per un periodo massimo di 12 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda agricola (art. 17.6 Reg. (UE) n. 1305/2013);
6. Il sostegno può essere concesso ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi azienda, per investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti Unionali che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza su lavoro. Tale sostegno può essere fornito per un periodo massimo di 24 mesi dall'insediamento (art. 17.5 Reg. (UE) n. 1305/2013);.
7. Gli interventi sono ammissibili al sostegno se rispettano i criteri minimi per l'efficienza energetica di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;
8. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di elegibilità riferite al soggetto:
 - Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
 - Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.3.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

L'operazione è attivata nell'ambito della progettazione integrata attraverso bandi multimisura

"Progetto Integrato di Filiera" e "Progetto integrato Territoriale" e pertanto i criteri di selezione saranno definiti tenendo conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei fabbisogni collegati agli specifici criteri e al Fabbisogno 18 sulla semplificazione amministrativa. In particolare:

- Qualità dei PIF e degli investimenti: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione integrata e soddisfa i fabbisogni 4 e 6;
- Qualità del partenariato e dell'Accordo di Filiera: tale criterio tiene conto dei rapporti fra i vari attori della filiera o territoriali attraverso i quali si attua la integrazione e la cooperazione tra imprese garantendo una positiva ricaduta dei vantaggi economici sui produttori agricoli primari. Tale criterio concorre al raggiungimento di uno degli obiettivi della priorità 3A prevista dal Reg.(UE) 1305/2013);
- Dimensione economica dei soggetti partecipanti: tale criterio tiene conto del numero dei partecipanti, della consistenza aziendale, e dell'occupazione; soddisfa i fabbisogni 4 e 6.

Tali criteri sono valutati e attribuiti da una apposita commissione di valutazione.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.3.8. (Applicable) amounts and support rates

La percentuale di contribuzione è fissata al 40% per tutti gli investimenti, incluse le spese generali.

Sono previste le seguenti maggiorazioni:

- 10% in caso di investimenti realizzati in "Unità Tecniche" come definite dal DPR n. 503 del 1/12/2009 che ricadono prevalentemente (uguale o maggiore 50%) in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013.;
- 10% in caso di "giovane agricoltore" che soddisfa i seguenti requisiti: ha un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto nella sottomisura; è assegnatario del premio di primo insediamento; si è insediato durante i 5 anni precedenti la presentazione della suddetta domanda di sostegno aiuto.

1.1.1.3.3.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.3.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Si rinvia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.3.9.2. Mitigating actions

Si rinvia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.3.9.3. Overall assessment of the measure

Si rinvia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.3.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.3.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

Per la definizione di Progettazione Integrata di Filiera (PIF) e Progettazione Integrata Territoriale (PIT) si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali".

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

NON PERTINENTE

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

Si rinvia a quanto riportato nell'operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole".

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

1.1.1.3.4. 4.1.4 Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle aziende agricole

Sub-measure:

- 4.1 - support for investments in agricultural holdings

1.1.1.3.4.1. Description of the type of operation

Come emerge dalla analisi SWOT questa operazione diventa strategica per il sistema produttivo toscano in quanto consente , a livello aziendale, di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione. Tutto ciò concorre:

- alla razionalizzazione dell'uso di questa risorsa con conseguente risparmio della stessa;
- alla mitigazione degli effetti derivanti dai cambiamenti climatici.

Le tipologie di intervento che vengono sostenuti sono ascrivibili ai seguenti ambiti:

- raccolta e stoccaggio delle acque da destinare ad uso agricolo aziendale;
- ripristino degli elementi strutturali che consentano il miglioramento dell'efficienza, della funzionalità e della messa in sicurezza dei sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti;
- recupero e trattamento delle acque;
- reti aziendali per la distribuzione e l'utilizzazione dell'acqua (ad esempio nuovi impianti di irrigazione o miglioramento degli esistenti, fertirrigazione, sistemi antibrina etc..) compresa la misurazione, il controllo (esempio telecontrollo) e l'automatizzazione;
- tipologie di intervento collegate alle suddette voci (ad esempio dotazioni, impiantistica, etc.).

Le tipologie di intervento previste collegano questa operazione prioritariamente alla FA 5A e agli obiettivi trasversali “Ambiente” e Cambiamenti Climatici”.

Inoltre, concorrono direttamente al soddisfacimento del fabbisogno 12, e indirettamente al fabbisogno 4.

1.1.1.3.4.2. Type of support

Il sostegno è concesso:

- a) sotto forma di contributi in conto capitale;
- b) attraverso uno strumento finanziario di cui al paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.

1.1.1.3.4.3. Links to other legislation

- Reg. (UE) n. 651/2014 relativo all'esenzione di alcune categorie di aiuti per la definizione di impresa in difficoltà;
- Reg. (UE) n. 1307/2013 per la definizione di Agricoltore (art. 4);
- Reg. (UE) n. 1308/2013 ai fini della demarcazione con le OCM dei prodotti agricoli come indicata al successivo paragrafo 14 "informazioni sulla complementarità;
- Direttiva 2000/60 (direttiva quadro acque) e Piani gestione dei bacini idrografici per gli investimenti nell'irrigazione;
- PON irrigazione ai fini della demarcazione come indicata al successivo paragrafo 14 "informazioni sulla complementarità;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

1.1.1.3.4.4. Beneficiaries

Imprenditori Agricoli Professionali (IAP).

1.1.1.3.4.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- a)) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:
 - ricerche e analisi di mercato;
 - supporto tecnico per l'attivazione di sistemi di tracciabilità dei prodotti;
 - progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese;
 - supporto tecnico per la valorizzazione commerciale dei prodotti agricoli;
 - spese propedeutiche all'acquisizione di certificazioni ambientali, di processo e di prodotto,

sociali/etiche;

- studio geologico e idrogeologico.

d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;

2. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;

3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 6% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

4. Sono ammissibili i “contributi in natura” di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

5. Gli investimenti sono ammissibili al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 “Informazione di complementarità”.

1.1.1.3.4.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
2. Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del trattato UE e di seguito elencati: Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale, Latte, Uve, Olive, Semi oleosi, Cereali, Legumi, Ortofrutticoli, Fiori e piante, Piante officinali e aromatiche, Miele e altri prodotti dell'apicoltura, Colture industriali (compreso colture tessili e quelle per la produzione di biomassa), Piccoli frutti e funghi, Tabacco, Foraggiere. Il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se i prodotti agricoli in entrata e in uscita appartengono all'Allegato I del trattato UE.
3. Migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;
4. Gli interventi sono limitati alle strutture aziendali; sono esclusi quelli su fabbricati ad uso abitativo.
5. Gli interventi nell'irrigazione sono ammissibili a condizione che siano rispettati i vincoli previsti all'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
6. Qualora il diritto dell'Unione imponga agli agricoltori nuovi obblighi, il sostegno può essere concesso per investimenti effettuati al fine di rispettare tali requisiti per un periodo massimo di 12 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda agricola (art. 17.6 Reg. (UE) n. 1305/2013);
7. Il sostegno può essere concesso ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in

un'azienda agricola in qualità di capi azienda, per investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti Unionali che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza su lavoro. Tale sostegno può essere fornito per un periodo massimo di 24 mesi dall'insediamento (art. 17.5 Reg. (UE) n. 1305/2013);

8. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di elegibilità riferite al soggetto:

- Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.4.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

Si rinvia ai criteri elencati nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" quando l'operazione viene attivata a favore delle aziende;

Si rinvia ai criteri elencati nell'operazione 4.1.2 dal titolo "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" quando l'operazione viene attivata nell'ambito del "Pacchetto Giovani".

Si rinvia ai criteri elencati nell'operazione 4.1.3 dal titolo "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" quando l'operazione viene attivata nell'ambito della "Progettazione integrata".

1.1.1.3.4.8. (Applicable) amounts and support rates

La percentuale di contribuzione è fissata al 40% per tutti gli investimenti, incluse le spese generali.

Sono previste le seguenti maggiorazioni:

- 10% in caso di investimenti realizzati in "Unità Tecniche" come definite dal DPR n. 503 del 1/12/2009 che ricadono prevalentemente (uguale o maggiore al 50%) in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- 10% in caso di "giovane agricoltore" che:
- nel caso di attivazione della sottomisura nel Pacchetto Giovani: presenta domanda per il premio di primo insediamento ai sensi dell'art. 19 lett. a. i) del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- nei casi di attivazione della sottomisura diversi dal "Pacchetto Giovani", soddisfa i seguenti requisiti: ha un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto nella sottomisura; è assegnatario del premio di primo insediamento; si è insediato

durante i 5 anni precedenti la presentazione della suddetta domanda di sostegno aiuto.

1.1.1.3.4.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.4.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Si rinvia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.4.9.2. Mitigating actions

Si rinvia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.4.9.3. Overall assessment of the measure

Si rinvia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.4.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.4.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

Per la definizione di “Progetto Integrato di Filiera” (PIF), “Progetto Integrato Territoriale” (PIT) e “Pacchetto Giovani” si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

NON PERTINENTE

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

1.1.1.3.5. 4.1.5 Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole

Sub-measure:

- 4.1 - support for investments in agricultural holdings

1.1.1.3.5.1. Description of the type of operation

Come emerge dalla analisi SWOT questa operazione diventa strategica per il sistema produttivo toscano in quanto consente, di ridurre il ricorso alle fonti fossili che incidono per il 41% sul totale del fabbisogno energetico regionale.

Le tipologie di intervento che vengono sostenute sono collegabili ai seguenti ambiti:

- impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da biomassa agro forestale, da biogas da effluenti di allevamento, da energia solare e eolica dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda;
- reti aziendali per la distribuzione dell'energia o più in generale interventi finalizzati all'efficientamento energetico;
- tipologie di intervento collegate alle suddette voci (ad esempio dotazioni, impiantistica, strutture, opere edili, etc.).

Le tipologie di intervento previste collegano questa operazione prioritariamente alla FA 5C e agli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Cambiamenti Climatici".

Inoltre, concorrono direttamente al soddisfacimento del fabbisogno 14, e indirettamente al fabbisogno 4.

1.1.1.3.5.2. Type of support

Il sostegno è concesso:

- a) sotto forma di contributi in conto capitale;
- b) attraverso uno strumento finanziario di cui al paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali".

1.1.1.3.5.3. Links to other legislation

- Reg. (UE) n. 651/2014 relativo all'esenzione di alcune categorie di aiuti per la definizione di impresa in difficoltà;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 ai fini della demarcazione con il FESR come indicata al successivo paragrafo 14 "informazione sulla complementarità";

- Reg. (UE) n. 1307/2013 per la definizione di Agricoltore (art. 4);
- Reg. (UE) n. 1308/2013 in merito OCM dei prodotti agricoli ai fini della demarcazione;
- D. Lgs 152 del 3/4/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i per la definizione di biomassa da utilizzare esclusivamente per alimentare gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
- D.G.R. 1025/2010 relativa alla “Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi della L.R. 9/2010 e al D.Lgs 155/2010 ed individuazione della rete regionale di rilevamento della qualità dell’aria”.

1.1.1.3.5.4. Beneficiaries

Imprenditori Agricoli Professionali (IAP).

1.1.1.3.5.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell’Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- a)) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:

- ricerche e analisi di mercato;
- supporto tecnico per l’attivazione di sistemi di tracciabilità dei prodotti;
- progetti finalizzati all’integrazione e alleanza fra imprese;
- supporto tecnico per la valorizzazione commerciale dei prodotti agricoli;
- spese propedeutiche all’acquisizione di certificazioni ambientali, di processo e di prodotto, sociali/etiche;
- studio geologico e idrogeologico.

d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi

commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;

2. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;

3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 6% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

4. Sono ammissibili i “contributi in natura” di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.

5. Gli investimenti sono ammissibili al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 “Informazione di complementarità”.

1.1.1.3.5.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;

2. Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del trattato UE e di seguito elencati: Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale, Latte, Uve, Olive, Semi oleosi, Cereali, Legumi, Ortofrutticoli, Fiori e piante, Piante officinali e aromatiche, Miele e altri prodotti dell'apicoltura, Colture industriali (compreso colture tessili e quelle per la produzione di biomassa), Piccoli frutti e funghi, Tabacco, Foraggiere. Il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se i prodotti agricoli in entrata e in uscita appartengono all'Allegato I del trattato UE.

3. Migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;

4. Gli interventi sono limitati alle strutture aziendali; sono esclusi quelli su fabbricati ad uso abitativo.

5. Nel caso di investimenti finalizzati alla produzione di energie da fonti rinnovabili il sostegno è concesso limitatamente agli impianti il cui obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale combinato di energia termica e elettrica, dell'azienda, compreso quello familiare. Non è ammessa la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. Non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”;

6. Gli impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa agroforestale sono ammissibili al sostegno con le limitazioni di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” (art. 13 lett. d) della bozza di regolamento delegato);

7. Gli interventi sono ammissibili al sostegno se rispettano i criteri minimi per l'efficienza

energetica di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

8. Qualora il diritto dell’Unione imponga agli agricoltori nuovi obblighi, il sostegno può essere concesso per investimenti effettuati al fine di rispettare tali requisiti per un periodo massimo di 12 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l’azienda agricola (art. 17.6 Reg. (UE) n. 1305/2013).

8. Il sostegno può essere concesso ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capi azienda, per investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti Unionali che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza su lavoro. Tale sostegno può essere fornito per un periodo massimo di 24 mesi dall’insediamento (art. 17.5 Reg. (UE) n. 1305/2013)

9. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di elegibilità riferite al soggetto:

- Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.5.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

Si rinvia ai criteri elencati nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" quando l’operazione viene attivata a favore delle aziende;

Si rinvia ai criteri elencati nell’operazione 4.1.2 dal titolo “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” quando l’operazione viene attivata nell’ambito del “Pacchetto Giovani”.

Si rinvia ai criteri elencati nell’operazione 4.1.3 dal titolo “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” quando l’operazione viene attivata nell’ambito della “Progettazione integrata”.

1.1.1.3.5.8. (Applicable) amounts and support rates

La percentuale di contribuzione è fissata al 40% per tutti gli investimenti, incluse le spese generali.

Sono previste le seguenti maggiorazioni:

- 10% in caso di investimenti realizzati in “Unità Tecniche” come definite dal DPR n. 503 del 1/12/2009 che ricadono prevalentemente (uguale o maggiore al 50%) in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. a) dell’art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

- 10% in caso di “giovane agricoltore” che:
- nel caso di attivazione della sottomisura nel Pacchetto Giovani; presenta domanda per il premio di primo insediamento ai sensi dell’art. 19 lett. a. i) del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- nei casi di attivazione della sottomisura diversi dal “Pacchetto Giovani”, soddisfa i seguenti requisiti: ha un’età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto nella sottomisura; è assegnatario del premio di primo insediamento; si è insediato durante i 5 anni precedenti la presentazione della suddetta domanda di sostegno aiuto.

1.1.1.3.5.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.5.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Si rivia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.5.9.2. Mitigating actions

Si rivia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.5.9.3. Overall assessment of the measure

Si rivia a quanto descritto nella operazione 4.1.1 dal titolo "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"

1.1.1.3.5.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.5.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

Per la definizione di “Progetto Integrato di Filiera” (PIF), “Progetto Integrato Territoriale” (PIT) e “Pacchetto Giovani” si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

NON PERTINENTE

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

1.1.1.3.6. 4.2 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli

Sub-measure:

- 4.2 - support for investments in processing/marketing and/or development of agricultural products

1.1.1.3.6.1. Description of the type of operation

L'operazione prevede il sostegno per investimenti materiali o immateriali riguardanti la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato o del cotone ad eccezione dei prodotti della pesca.

Come emerge dall'analisi SWOT e dalla descrizione generale della misura 4, di cui al precedente paragrafo 8.2.4.2, la presente operazione diventa strategica per le imprese agroalimentari in quanto contribuisce a:

- garantire una maggiore valorizzazione delle materie prime agricole;
- ammodernare le strutture e dotazioni produttive;
- consolidare la posizione delle imprese di trasformazione e commercializzazione sul mercato.

L'operazione è quindi finalizzata al miglioramento delle strutture e delle dotazioni aziendali connesse all'attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli al fine di contribuire al consolidamento delle filiere agroalimentari e allo sviluppo di nuovi prodotti. Inoltre il sostegno è rivolto anche ad interventi di razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese agroalimentari con lo scopo di accrescere la competitività delle imprese stesse.

La presente operazione, oltre che garantire la ricaduta dei vantaggi economici sui produttori primari, contribuisce al rafforzamento e valorizzazione di tutta la produzione di qualità agroalimentare prevedendo, anche a tal fine, il sostegno ad investimenti in beni materiali e immateriali per aumentare l'efficienza dei fattori produttivi, la sicurezza nei luoghi di lavoro nonché per favorire tutti quei processi produttivi rispettosi dell'ambiente compresa la produzione di energie da fonti rinnovabili.

Sono ammessi a finanziamento gli investimenti nei settori della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli che concorrono principalmente alla:

- Introduzione di tecnologie e procedure per razionalizzare i processi produttivi, per sviluppare nuovi prodotti o di più alta qualità e per aprirsi a nuovi mercati;
- Creazione e/o ammodernamento di reti locali e di impianti per le fasi di trasformazione e commercializzazione;
- Realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue nella trasformazione e commercializzazione;
- Organizzazione e realizzazione di sistemi di gestione della qualità e sicurezza alimentare, se

riferiti a investimenti relativi al progetto;

- Produzione di energia da fonti rinnovabili da parte di attori della filiera limitatamente agli impianti dimensionati in base al consumo medio annuale dell'impresa;
- Conformità con le nuove norme dell'Unione che imporranno in un prossimo futuro obblighi per le imprese.

L'operazione contribuisce direttamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- 4 "Migliorare la competitività e l'efficienza delle aziende nonché il livello qualitativo delle produzioni";
- 6 "Migliorare la competitività delle filiere agroalimentari e forestali e sviluppare l'aggregazione e l'integrazione";

mentre concorre indirettamente al soddisfacimento del seguente fabbisogno:

- 14 "Incrementare la diversificazione delle fonti energetiche e il risparmio energetico".

Attraverso il sostegno agli investimenti questa operazione concorre direttamente al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area 3A mentre concorre indirettamente al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area 5C.

Attraverso gli interventi sostenuti l'operazione contribuisce inoltre al raggiungimento degli obiettivi trasversali: "Innovazione" e "Ambiente".

1.1.1.3.6.2. Type of support

L'intervento è concesso:

- a) sotto forma di contributi in conto capitale;
- b) attraverso uno degli strumenti finanziari previsti al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali".

1.1.1.3.6.3. Links to other legislation

Reg. (UE) n. 651/2014 relativo all'esenzione di alcune categorie di aiuti, per la definizione di imprese in difficoltà e per la definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (PMI) e Grandi imprese.

Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione del "de minimis".

Reg. (UE) n. 1308/2013 ai fini della demarcazione con le OCM dei prodotti agricoli come indicata al successivo paragrafo 14 "Informazione sulla complementarità".

Reg. (UE) n. 1303/2013 ai fini della demarcazione con il FESR come indicata al successivo paragrafo 14 “Informazione sulla complementarità”.

D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 relativo al “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

D. Lgs 152 del 3/4/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i per la definizione di biomassa da utilizzare esclusivamente per alimentare gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

D.G.R. 1025/2010 relativa alla “Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi della L.R. 9/2010 e al D.Lgs 155/2010 ed individuazione della rete regionale di rilevamento della qualità dell’aria”.

1.1.1.3.6.4. Beneficiaries

Imprese di trasformazione, di commercializzazione e/o di sviluppo di prodotti agricoli in entrata inseriti nell’Allegato I del Trattato. Le Grandi imprese, così come definite nel Reg. (UE) n. 651/2014, sono ammesse a presentare domanda di aiuto solo se partecipanti a Progetti integrati di filiera (PIF).

1.1.1.3.6.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”, ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Le spese eligibili sono le seguenti:

- a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b); fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa:
 - ricerche e analisi di mercato;
 - supporto tecnico per l’attivazione di sistemi di tracciabilità dei prodotti;
 - progetti finalizzati all’integrazione e alleanza fra imprese;
 - progetti finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti;
 - spese propedeutiche all’acquisizione di certificazioni ambientali, di processo e di prodotto,

sociali/etiche;

d) investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici.

2. Le spese generali sono ammesse nel limite del 6% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.

3. Tra le spese eligibili di cui al precedente punto 1 lettere a) e b), sono comprese anche quelle di impiantistica.

4. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) contributi in natura di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

b) interventi su fabbricati ad uso abitativo.

5. Nell’ambito dell’attività di trasformazione nel settore “Olive” il sostegno è concesso esclusivamente ai progetti rivolti all’ottenimento di olio extra-vergine di oliva.

6. Il sostegno è concesso se sono rispettate le condizioni di complementarietà descritte nel successivo paragrafo 14 “Informazioni di complementarietà”.

7. Il sostegno agli investimenti finalizzati alla produzione di energie da fonti rinnovabili è concesso limitatamente agli impianti il cui obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell’impresa e sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale combinato di energia termica e elettrica dell’impresa. Non è ammessa la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. Non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”.

8. Il sostegno agli impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa agroforestale è concesso con le limitazioni relative all'utilizzo minimo di energia termica indicate al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.

9. Gli interventi sono ammissibili al sostegno se rispettano i criteri minimi per l’efficienza energetica di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”.

1.1.1.3.6.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizioni delle condizioni generali”, ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti l’attività di trasformazione, di commercializzazione e/o di sviluppo dei prodotti agricoli compresi nell’Allegato I del Trattato e appartenenti ai seguenti settori di intervento:

– Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale

– Latte

- Uve
- Olive
- Semi oleosi
- Cereali
- Legumi
- Ortofrutticoli (escluso frutti esotici)
- Fiori e piante
- Piante officinali e aromatiche
- Miele e altri prodotti dell'apicoltura
- Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa)
- Piccoli frutti e funghi
- Tabacco

2. Il sostegno è condizionato alla dimostrazione che gli investimenti concorrono al miglioramento della situazione nei settori della produzione agricola primaria e che garantiscono una partecipazione adeguata e duratura dei produttori agricoli primari ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra qualora i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori agricoli primari per una quota pari almeno al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

3. Il sostegno ai progetti presentati da imprese operanti nella trasformazione agroalimentare è concesso a condizione che i prodotti in entrata nel processo produttivo siano prodotti agricoli primari inseriti nell'Allegato I del Trattato e appartenenti ai settori di intervento indicati al precedente punto 1. In deroga a questo principio il sostegno per il settore carni è concesso alle imprese che utilizzano per la propria attività anche carni già macellate purché le stesse:

- a) derivino da macelli che utilizzano capi direttamente forniti da produttori agricoli di base, oppure
- b) derivino da sezionatori che utilizzano capi direttamente forniti dai macelli di cui alla precedente lettera a), oppure
- c) siano fornite direttamente da produttori agricoli di base.

4. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato, in tal caso il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "De minimis" di cui al Reg. (UE) 1407/2013.

5 Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al

soggetto:

- a) Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- b) Assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (Codice dei contratti - D.lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- c) Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - D.lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- d) Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia - D.lgs 6 settembre 2011, n. 159).

6. Il sostegno ai progetti relativi all'attività di commercializzazione (acquisto, deposito e vendita dei prodotti) è concesso nei seguenti casi:

- a) progetti presentati da soggetti che associano prevalentemente imprese operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari e che si impegnano a commercializzare, nell'impianto oggetto di finanziamento, per almeno il 51% del valore totale annuo, prodotti ottenuti dalla produzione e/o trasformazione delle imprese associate anche se non direttamente trasformati da quest'ultime;
- b) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti ottenuti dalla propria produzione di base, anche se non da loro direttamente trasformati;
- c) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti da loro trasformati derivanti direttamente dalla produzione di base nel rispetto di quanto indicato al precedente punto 2.

7. Il sostegno non è concesso ad imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014.

1.1.1.3.6.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

1. L'operazione viene attivata principalmente all'interno dei Progetti integrati di filiera (PIF) e pertanto, in tale ambito, per i relativi criteri di selezione si rimanda a quanto indicato nell'operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole".

2. Per operazioni attivate al di fuori dei PIF, i criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni. In particolare:

- a) settore d'intervento/tipologia investimenti, tale criterio concorre ad incentivare in determinati settori particolari tipologie di intervento che hanno effetti sulla competitività delle imprese come evidenziato dalla SWOT; il criterio è collegato ai fabbisogni n. 4 e 6.
- b) partecipazione a filiere produttive, tale criterio, obiettivo di una delle priorità previste dal Reg.(UE) 1305/2013 favorisce la costituzione o l'accorciamento delle filiere agroalimentari attraverso la integrazione e cooperazione tra imprese contribuendo direttamente alla positiva ricaduta e ripartizione dei benefici al fine di soddisfare i fabbisogni n. 4 e 6.
- c) riduzione dei costi esterni ambientali, tale criterio contribuisce al risparmio energetico

attraverso il contenimento dei consumi di energia termica ed elettrica necessari alla logistica ed inoltre contribuisce indirettamente all'accorciamento delle filiere in senso fisico al fine di soddisfare i fabbisogni n. 6 e 14.

d) assenza finanziamenti pregressi, il criterio favorisce l'avvicendamento delle imprese nell'accesso ai contributi, garantendo comunque la qualità degli interventi finanziati.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.6.8. (Applicable) amounts and support rates

1. Per operazioni attivate nell'ambito dei PIF la percentuale di contribuzione è:

- a) per le PMI, al 40% di tutti gli investimenti ammissibili;
- b) per le Grandi imprese, al 30 % di tutti gli investimenti ammissibili.

2. Per operazioni attivate al di fuori dei PIF la percentuale di contribuzione è, per le PMI, al 35% di tutti gli investimenti ammissibili ad esclusione delle spese per costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili che è fissata al 25% del costo ammissibile.

1.1.1.3.6.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.6.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi della sottomisura 4.2 emergono i seguenti rischi:

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili.

- o R2 : Ragionevolezza dei costi

Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzi di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizi acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno, ecc.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

o R8 : Sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

o R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;
- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

1.1.1.3.6.9.2. Mitigating actions

o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.;
- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.).

o R2 : Ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezzi, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzi utilizzati.

o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti salienti degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria e evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

o R8 : Sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.), che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare. Utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate. Inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni

inerenti l'attuazione del PSR.

o R9 : Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione le varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

1.1.1.3.6.9.3. Overall assessment of the measure

Il rispetto degli impegni previsti dalla sottomisura/operazione viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;
3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013.

1.1.1.3.6.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.6.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

SI RINVIA AL PARAGRAFO 8.1

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

NON PERTINENTE

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

1.1.1.3.7. 4.3.1:Sostegno alle infrastrutture agro-forestali per l'approvvigionamento e risparmio di energia

Sub-measure:

- 4.3 - support for investments in infrastructure related to development, modernisation or adaptation of agriculture and forestry

1.1.1.3.7.1. Description of the type of operation

Come emerge dalla analisi SWOT, in Toscana un importante contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici può derivare dall'utilizzazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) preferibilmente in termini di sistemi integrati di tecnologie (fotovoltaico, eolico, mini idrico, geotermico), con evidenti ricadute positive sulla riduzione delle emissioni in termini di tonnellate di CO₂. La Toscana (vedi Figura 4.1.1.6 e Tabella 4.1.1.8 allegate al paragrafo 4.1.1) risulta particolarmente vocata alla produzione di agri-energie grazie all'elevata copertura forestale (di cui si stima un'utilizzazione di solo il 40% dell'incremento medio annuo dei boschi) e alla notevole diffusione di colture arboree agricole, da cui deriva un'alta disponibilità di biomassa residuale (potature e residui colturali forestali). A ciò si aggiunge una buona disponibilità di residui della trasformazione dei prodotti agricoli.

L'operazione è volta a incentivare investimenti in impianti e/o infrastrutture collettive finalizzate a ridurre le debolezze strutturali dei diversi ambiti territoriali toscani e favorire l'approvvigionamento di energia, soprattutto da fonti rinnovabili, e l'efficientamento energetico.

Nel dettaglio vengono ammessi al sostegno le seguenti tipologie di interventi:

- a) installazione o ammodernamento di impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da biomassa di origine agricola o forestale, da biogas prodotto da biomasse agricole o da effluenti zootecnici, per soddisfare i fabbisogni di aziende agricole e forestali, nei limiti dimensionali definiti al successivo paragrafo 14 e comunque non superiore al consumo medio annuale;
- b) realizzazione o ammodernamento di reti interaziendali per la distribuzione dell'energia a servizio delle aziende agricole e forestali, anche al fine del risparmio energetico.

Le tipologie di intervento previste collegano questa operazione prioritariamente alla FA 5C e agli obiettivi trasversali e "Ambiente" "Cambiamento Climatico".

Inoltre, l'operazione contribuisce in modo indiretto alla FA 2B.

Inoltre concorrono, direttamente, al soddisfacimento dei fabbisogni n. 14 e n. 15 e, indirettamente, dei fabbisogni n. 4, 5 e 6.

1.1.1.3.7.2. Type of support

Il sostegno è concesso sotto forma di contributi in conto capitale.

1.1.1.3.7.3. Links to other legislation

Reg. (UE) n. 651/2014 relativo all'esonero di alcune categorie di aiuti per la definizione di impresa in difficoltà;

Norme sugli aiuti di stato;

D.LGS. 192/2005;

D.LGS. 152/2006;

D.lgs n. 163/06 – Codice dei contratti pubblici;

L. 46/90 “Norme per la sicurezza degli impianti” e s.m.i.;

D.G.R. 1025/2010: Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi della L.R. 9/2010 e al D.Lgs 155/2010 ed individuazione della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria - Revoca DGR. 27/2006, 337/2006, 21/2008, 1406/2001, 1325/2003;

Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER);

Piano di Indirizzo Energetico Regionale (PIER);

Norme sulla cumulabilità degli incentivi-

1.1.1.3.7.4. Beneficiaries

- soggetti che associano agricoltori ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile che conducono terreni agricoli e/o forestali.

1.1.1.3.7.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;

b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;

c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e le spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a)

e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:

- valutazione costi/benefici degli interventi
- progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese;
- studio delle disponibilità di biomasse nell'area in prossimità dell'intervento;
- ricerche e analisi di mercato;
- supporto tecnico per la valorizzazione commerciale delle biomasse di origine agricola o forestale;
- spese propedeutiche all'acquisizione di certificazioni ambientali, di processo e di prodotto, sociali/etiche;

d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;

2. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;

3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 10% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";

4. Sono ammissibili i "contributi in natura" di cui al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";

5. L'acquisto di terreni o fabbricati è ammissibile se strettamente funzionale al completamento degli altri interventi;

6. Gli investimenti sono ammessi al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 "Informazione di complementarità";

7. Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" non sono ammissibili:

- gli interventi su fabbricati ad uso abitativo.

1.1.1.3.7.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali", ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Gli impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa agro-forestale sono ammissibili con le limitazioni di cui al precedente paragrafo 8.1 relativi all'utilizzo minimo di energia termica;
2. E' richiesto il rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica di cui al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";
3. Utilizzino biomasse legnose di origine agro-forestale, ad esclusione del pellet, così come

definite alle lettere c) e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D.LGS 152 del 03/04/2006 e s.m.i.: "Norme in materia ambientale". Non sono ammessi combustibili diversi da quelli sopra elencati anche se utilizzati in quota parte;

4. Per la produzione di biogas da digestione anaerobica da effluenti zootecnici sono ammessi anche gli effluenti di allevamento ovvero le deiezioni del bestiame o una miscela di lettiera e deiezioni del bestiame;
5. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
6. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto (escluso soggetti di diritto pubblico):
 - Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);
 - Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159).
6. L'investimento può essere connesso alla produzione, a livello dell'azienda, di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili, gli impianti di produzione soddisfano unicamente il fabbisogno energetico del beneficiario e la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda agricola, compreso quello della famiglia agricola. La vendita di energia elettrica alla rete è consentita purché sia rispettato il limite di autoconsumo annuale. Se l'investimento è realizzato da più beneficiari allo scopo di soddisfare i propri fabbisogni di energia, il consumo medio annuo è cumulato all'importo equivalente al consumo medio annuo di tutti i beneficiari.

1.1.1.3.7.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni. In particolare:

1. Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità (zone B, C, D), di svantaggio (zona montana) e all'assenza della rete del metano. La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati (nell'ultimo decennio si è registrata una diminuzione del 44% del numero di aziende ubicate nei territori montani); le cui aziende hanno necessità di investire per mitigare gli elevati costi di produzioni legati alle difficili condizioni morfologiche (18% delle imprese toscane ha sede in un comune montano) e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico (14% della Superficie regionale ha una pericolosità geomorfologica elevata coincidente con le zone C2 e D). Il criterio è collegato all'obiettivo trasversale "Ambiente".

2. Tipologia di intervento: si dà la preferenza alla realizzazione di impianti per la trigenerazione

rispetto a quelli di solo produzione termica o di cogenerazione;

3. Assenza finanziamenti pregressi. Il criterio favorisce l'avvicendamento delle aziende nell'accesso dei contributi garantendo comunque la qualità degli interventi finanziati.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.7.8. (Applicable) amounts and support rates

Per tutti gli investimenti incluse le spese generali, la percentuale di contribuzione è fissata all'80% del costo dell'investimento ammissibile.

1.1.1.3.7.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.7.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi della sottomisura 4.3 e della specifica operazione 4.3.1 emergono i seguenti rischi:

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili. Rimane un rischio residuo molto basso di mancato rispetto delle procedure di selezione dei beneficiari e riguarda solo i lavori di importo superiore a un milione di euro con un tasso di contributo superiore al 50%.

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzi di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno, ecc.

- o R4 Appalti pubblici

Tale rischio si può derivare da un non corretto rispetto delle norme sugli appalti pubblici nella fase di selezione dei beneficiari.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

o R8 : sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

o R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;
- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

1.1.1.3.7.9.2. Mitigating actions

o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.;
- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- nei casi previsti dalle norme, svolgimento di adeguate procedure di gara.

o R2 : ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.

o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti salienti degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

o R4 Appalti pubblici

Si prevede che in fase di rendicontazione dei lavori sia presentata e verificata la documentazione relativa alle procedure di selezione dei fornitori e all'affidamento/esecuzione degli appalti in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria e evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

o R8 : sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.), che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare. Utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate. Inserimento nelle varie fasi di

compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti l'attuazione del PSR.

o R9 : Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione le varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

1.1.1.3.7.9.3. Overall assessment of the measure

Il rispetto degli impegni previsti della sottomisura/operazione viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;
3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013.

1.1.1.3.7.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.7.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

--

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

SI RINVIA AL PARAGRAFO 8.1

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

NON PERTINENTE

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PRESENTI

1.1.1.3.8. 4.3.2:Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per incentivare l'efficienza nella gestione della risorsa idrica

Sub-measure:

- 4.3 - support for investments in infrastructure related to development, modernisation or adaptation of agriculture and forestry

1.1.1.3.8.1. Description of the type of operation

La seguente operazione intende sostenere la realizzazione di investimenti infrastrutturali per favorire il risparmio idrico e incentivare l'uso efficiente della risorsa idrica.

L'operazione si correla alle prioritariamente alla Focus Area 4B e ha riflessi indiretti anche sulla F.A. 5A. Risponde al fabbisogno¹² *Miglioramento della gestione e tutela delle risorse idriche*, soprattutto per quanto riguarda la necessità di compiere una diversificazione delle fonti di approvvigionamento, promuovendo investimenti, sia a livello aziendale che consortile, per incrementare l'accumulo e la riserva di acque piovane e superficiali disponibili nei momenti di massima piovosità e, laddove possibile, il riuso.

La presente operazione supporterà investimenti infrastrutturali irrigui di interesse interaziendale e consortile non contemplati dal PON nazionale, che corrispondono alla realizzazione e al recupero di bacini e accumuli al di sotto dei 250.000mc con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo.

In particolare l'operazione prevede la possibilità di attuare interventi di costruzione e di manutenzione di invasi e vasche per l'accumulo e la distribuzione di acque, al fine di realizzare attraverso la diversificazione delle fonti di approvvigionamento la riduzione della pressione sulle falde sotterranee e la razionalizzazione degli impieghi irrigui attraverso la riduzione dei prelievi autonomi .

Sono ritenuti interventi ammissibili gli investimenti infrastrutturali irrigui di interesse interaziendale e consortile che riguardano la realizzazione o manutenzione straordinaria:

1. di bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 mc;
2. sistemi di adduzione e distribuzione dell'acqua collegati a bacini della tipologia sopra indicata;
3. di sistemi di monitoraggio e controllo collegati a bacini della tipologia sopra indicata.

1.1.1.3.8.2. Type of support

Il sostegno è concesso sotto forma di contributi in conto capitale.

1.1.1.3.8.3. Links to other legislation

- Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE

- D. Lgs 152/2006

- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

Nella definizione degli investimenti che possono beneficiare del sostegno ai sensi della presente operazione si deve operare una demarcazione con il PSRN (Piano di Sviluppo Rurale Nazionale).

1.1.1.3.8.4. Beneficiaries

- Enti pubblici e loro associazioni, enti pubblici economici, agricoltori associati

1.1.1.3.8.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell’Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;

b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;

c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:

- ricerche e analisi di mercato;
- progetti finalizzati all’integrazione e alleanza fra imprese;
- studio geologico e idrogeologico.

d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;

3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 10% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;

4. Sono ammissibili i “contributi in natura” di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” (con riferimento agli interventi di carattere agronomico);

5. L’acquisto di terreni o fabbricati è ammissibile se strettamente funzionale al completamento degli

altri interventi;

6. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;

7. Gli investimenti sono ammessi al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 "Informazione di complementarità";

8. Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" non sono ammissibili gli interventi su fabbricati ad uso abitativo.

1.1.1.3.8.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali", ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. 1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
2. In caso di investimenti che hanno effetti negativi sull'ambiente: l'ammissibilità dell'investimento è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale effettuata conformemente alla normativa specifica per il tipo di investimento (articolo 45 comma del Reg. (UE) n. 1305/2013);
3. Gli investimenti nell'irrigazione sono ammissibili a condizione che siano rispettati i vincoli previsti all'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
4. Gli interventi sono a servizio delle strutture aziendali; sono esclusi quelli a servizio di fabbricati ad uso abitativo;
5. Gli investimenti finanziati dai Fondi SIE devono essere conformi alle norme dell'Unione e alle norme nazionali (articolo 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
6. Qualora il diritto dell'Unione imponga agli agricoltori nuovi obblighi, il sostegno può essere concesso per investimenti effettuati al fine di rispettare tali requisiti per un periodo massimo di 12 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda agricola (art. 17.6 Reg. (UE) n. 1305/2013).
7. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto (escluso soggetti di diritto pubblico):
 - Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
 - Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);

1.1.1.3.8.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione tengono conto di quanto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni.

In particolare:

1. Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità (zone B, C, D) e di svantaggio (zone montane e svantaggiate) o dell'esistenza di particolari vincoli ambientali (es. aree Natura 2000 o altre aree protette) o di specifiche criticità ambientali (es. ZVN);

2. Tipologia di intervento (da prevedere casi limitati e facilmente individuabili nel rispetto del principio di semplificazione).

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.8.8. (Applicable) amounts and support rates

Per tutti gli investimenti incluse le spese generali, la percentuale di contribuzione è fissata fino ad un massimo del:

- 100% dei costi ammissibili per gli interventi eseguiti da Enti pubblici e loro associazioni, enti pubblici economici,
- 80% del costo dell'investimento ammissibile per interventi eseguiti da agricoltori associati.

1.1.1.3.8.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.8.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi della sottomisura 4.1 e della specifica operazione 4.3.2 emergono i seguenti rischi:

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili.

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzi di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno, ecc.

o R4 Appalti pubblici

Tale rischio si può derivare da un non corretto rispetto delle norme sugli appalti pubblici nella fase di selezione dei beneficiari.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

o R8 : sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

o R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;
- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

1.1.1.3.8.9.2. Mitigating actions

o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.;

- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.).

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);

- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti saliente degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

- o R4 Appalti pubblici

Si prevede che in fase di rendicontazione dei lavori sia presentata e verificata la documentazione relativa alle procedure di selezione dei fornitori e all'affidamento/esecuzione degli appalti in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

- o R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria e evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

o R8 : sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.), che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare. Utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate. Inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti l'attuazione del PSR.

o R9 : Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione le varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

1.1.1.3.8.9.3. Overall assessment of the measure

Il rispetto degli impegni previsti della sottomisura/operazione viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;
3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013.

1.1.1.3.8.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.8.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8.1

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

NON PERTINENTE

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

1.1.1.3.9. 4.3.3: Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali

Sub-measure:

- 4.3 - support for investments in infrastructure related to development, modernisation or adaptation of agriculture and forestry

1.1.1.3.9.1. Description of the type of operation

L'operazione è volta a incentivare investimenti in infrastrutture (aziendali e interaziendali) finalizzate a migliorare e potenziare l'accesso ai terreni e a servizio delle unità produttive agricole e forestali, per permettere lo svolgimento delle attività colturali. Tali interventi sono essenziali per permettere e favorire lo sviluppo economico di questi settori, incidono notevolmente sulle prestazioni economiche delle aziende, migliorano le condizioni di vita e di lavoro degli operatori, favoriscono il contenimento dei consumi energetici, e in generale garantiscono la gestione attiva di dette superfici ed il miglioramento della competitività dei sistemi produttivi, prioritariamente nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

Al fine di rispondere a specifici fabbisogni di sviluppo e ammodernamento delle aziende, il sostegno previsto nell'ambito della presente operazione è riconducibile alle seguenti tipologie di intervento:

- a) realizzazione, adeguamento, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria agro-silvo-pastorale di ogni ordine e grado, necessaria all'accesso e coltivazione dei fondi agricoli e forestali, e di altre strutture forestali.

In particolare gli interventi interesseranno la:

- i. viabilità sovrazionale principale per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade poderali e interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili, ecc) e di collegamento con la viabilità pubblica asfaltata;
- ii. viabilità aziendale nelle superfici forestali ai fini di facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione attiva delle superfici forestali;
- iii. realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi;
- iv. realizzazione, miglioramento e ripristino di infrastrutture forestali collettive come imposti, piazzole, vie di esbosco, teleferiche e di altre opere accessorie necessarie alle attività di gestione e utilizzazione delle superfici forestali.

La presente operazione è collegata prioritariamente alla Focus area 2.A e ai fabbisogni 4 e 6.

Tutte le operazioni possono essere attivate anche attraverso progetti integrati territoriali.

1.1.1.3.9.2. Type of support

Il sostegno è concesso sotto forma di contributi in conto capitale.

1.1.1.3.9.3. Links to other legislation

Nella definizione degli investimenti che potranno beneficiare del sostegno ai sensi della presente sottomisura occorre operare nel rispetto di quanto previsto da:

- Norme sugli Aiuti di stato;
- Reg. (UE) n. 651/2014 relativo all'esenzione di alcune categorie di aiuti per la definizione di impresa in difficoltà;
- D.lgs n. 163/06 – Codice dei contratti pubblici;
- Programma Quadro per il Settore Forestale;
- Legge forestale della Regione Toscana (LR 39/00 e s.m.i.);
- Piano Antincendi Boschivi della Regione toscana (Periodo 2014/2016) e successive modifiche e integrazioni;
- Piano Regionale Agricolo Forestale (Periodo 2012/2015) e successive modifiche e integrazioni.

1.1.1.3.9.4. Beneficiaries

- soggetti che associano agricoltori, così come definiti ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, che conducono terreni agricoli e/o forestali, per la realizzazione di strade di accesso a superfici agro-forestali;
- conduttori di terreni forestali pubblici o privati, singoli o associati, per la realizzazione di strade per l'accesso ai soli terreni forestali.

1.1.1.3.9.5. Eligible costs

1. Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e

consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:

2. valutazione costi/benefici degli interventi
3. progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese;
4. studio idrogeologico;
- d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;

3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 10% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";

4. Sono ammissibili i "contributi in natura" di cui al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";

5. L'acquisto di terreni o fabbricati è ammissibile se strettamente funzionale al completamento degli altri interventi;

6. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;

7. Gli investimenti sono ammessi al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarietà descritte nel paragrafo 14 "Informazione di complementarietà".

1.1.1.3.9.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" ai fini della presente sottomisura si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 (escluso soggetti di diritto pubblico);

2. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto (escluso soggetti di diritto pubblico):

- Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CED - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

- Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.9.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni. In particolare:

1. Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità (zone B, C, D) e di svantaggio (zona montana) o (per le infrastrutture forestali) della maggiore diffusione dei boschi. La priorità premia gli investimenti in base a quanto riportato nel precedente paragrafo 2

"Classificazione delle Regione" in merito all'obiettivo di concentrare maggiormente gli interventi di sviluppo rurale e differenziare il riferimento alle zone previste, soprattutto all'interno dei criteri di selezione delle misure; premia i territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati (nell'ultimo decennio si è registrata una diminuzione del 44% del numero di aziende ubicate nei territori montani); le aziende che hanno necessità di investire per mitigare gli elevati costi di produzioni, legati alle difficili condizioni morfologiche (18% delle imprese toscane ha sede in un comune montano) e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico (14% della Superficie regionale ha una pericolosità geomorfologica elevata coincidente con le zone C2 e D); le aree dove sono più diffusi i boschi e quindi maggiormente necessitano di viabilità per l'accesso e di strutture per la loro utilizzazione. Il criterio è collegato ai fabbisogni n. 4 e 13e all'obiettivo trasversale "Ambiente".

2. Tipologia di intervento: la priorità concorre a incentivare la realizzazione di strutture collettive. Il criterio è collegato al fabbisogno 6.

3. Assenza finanziamenti pregressi. Il criterio favorisce l'avvicinamento delle aziende nell'accesso dei contributi garantendo comunque la qualità degli interventi finanziati.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.9.8. (Applicable) amounts and support rates

Per tutti gli investimenti incluse le spese generali, la percentuale di contribuzione è fissata fino ad un massimo del:

- 100% dei costi ammissibili per gli interventi eseguiti soggetti gestori che amministrano gli usi civici, Enti pubblici;
- 80% per le strade forestali aziendali realizzate da privati e per le opere accessorie (punti ii e iii del precedente paragrafo "Descrizione del tipo di operazione") purchè aperte al pubblico;
- 40 % del costo dell'investimento ammissibile per le restanti tipologie di intervento eseguiti da soggetti di diritto privati.

1.1.1.3.9.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.9.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi della sottomisura 4.3 e delle specifica operazione 4.3.3 emergono i seguenti rischi:

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili. Rimane un rischio residuo molto basso di mancato rispetto delle procedure di selezione dei beneficiari e riguarda solo i lavori di importo superiore a un milione di euro con un tasso di contributo superiore al 50%.

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno, ecc.

- o R4 Appalti pubblici

Tale rischio si può derivare da un non corretto rispetto delle norme sugli appalti pubblici nella fase di selezione dei beneficiari.

- o R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

- o R8 : sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la

presentazione delle domande.

o R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;
- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

1.1.1.3.9.2. Mitigating actions

o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.;
- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- nei casi previsti dalle norme, svolgimento di adeguate procedure di gara.

o R2 : ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.

o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi

ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti salienti degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

o R4 Appalti pubblici

Si prevede che in fase di rendicontazione dei lavori sia presentata e verificata la documentazione relativa alle procedure di selezione dei fornitori e all'affidamento/esecuzione degli appalti in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria e evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

o R8 : sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.), che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare. Utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate. Inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti l'attuazione del PSR.

o R9 : Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione le varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e

agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

1.1.1.3.9.9.3. Overall assessment of the measure

Il rispetto degli impegni previsti della sottomisura/operazione viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;
3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013.

1.1.1.3.9.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.9.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

NON PERTINENTE

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8.1

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

NON PERTINENTE

--

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

1.1.1.3.10. 4.4.1 Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità

Sub-measure:

- 4.4 - support for non-productive investments linked to the achievement of agri-environment-climate objectives

1.1.1.3.10.1. Description of the type of operation

Il contesto agricolo toscano, prevalente ubicato in aree collinari e montani e caratterizzato dalla compresenza di seminativi, colture permanenti (soprattutto vite e olivo), aree boscate, siepi e alberature (tipici i filari di cipresso), prati e pascoli, è minacciato dall'abbandono dell'attività agricola, nonché dalla diminuzione della popolazione rurale residente. Tali fenomeni hanno fortemente ridotto gli interventi di tutela del territorio ed hanno favorito la diffusione, in ragione del contenimento dei costi di lavorazione, di modalità di gestione dei terreni che tendono ad eliminare quegli elementi che possono interferire con l'esecuzione degli interventi meccanici di lavorazione (ampliamento dei campi, eliminazione di barriere verdi). La presente operazione è finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, alla tutela della flora e della fauna selvatiche e all'incremento della biodiversità, alla ricostituzione, anche in aree periurbane, degli elementi caratteristici dei diversi paesaggi rurali, minacciati dalla semplificazione dei sistemi colturali, dall'abbandono dell'attività agricola o dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali o produttivi e di infrastrutture.

Con riferimento alla Swot, in relazione alla rilevante "presenza di ambienti agrari e pastorali di notevole pregio ambientale e paesaggistico e di elevato interesse storico e culturale" (Punto di forza n. 2), l'operazione rappresenta una risposta per contrastare il "crescente degrado degli elementi caratteristici dei paesaggi storici rurali e delle aree agricole periurbane" (punto di debolezza 4) e per contenere i rischi di una "eccessiva semplificazione dei sistemi colturali" (Punto 2 Minacce).

L'operazione risponde prioritariamente al Fabbisogno n. 11 "Tutelare la biodiversità, il paesaggio e le foreste", in particolare per quanto riguarda la necessità di tutelare il paesaggio rurale, promuovere il mantenimento degli elementi paesaggistici caratteristici, la riqualificazione degli agro-ecosistemi di elevata valenza ecologica, la tutela della biodiversità. Secondariamente l'operazione risponde alle necessità di cui al Fabbisogno 12 "Miglioramento della gestione e tutela delle risorse idriche", in quanto contribuisce anche al contenimento della dispersione nell'ambiente di prodotti fitosanitari.

L'operazione è collegata alla Priorità P.4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura", in particolare alla Focus area 4.a) "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa".

In maniera indiretta l'operazione contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi delle seguenti Focus Area:

- 4B Miglioramento della gestione delle risorse idriche, in quanto gli interventi previsti su alcuni elementi strutturali degli ambienti agricoli e forestali (es. creazione di siepi, creazione e ripristino di

aree umide) possono avere riflessi positivi anche ai fini della tutela delle acque

- 5E: la realizzazione di siepi e alberature consente di accrescere la conservazione della sostanza organica nei suoli e il sequestro di carbonio nella vegetazione

- 2A la valorizzazione dei paesaggi agrari toscani rappresenta una importante azione che rinsalda i nessi tra territorio e prodotto tipico/locale e si riflette positivamente sull'immagine dei prodotti agricoli e quindi sul livello di competitività degli stessi

L'operazione concorre al raggiungimento dei seguenti temi trasversali:

Ambiente: il ripristino di elementi caratteristici del paesaggio, soprattutto di siepi e alberature, contribuisce alla rinaturalizzazione degli ambienti antropizzati e alla tutela delle zone protette, in particolare di quelle comprese in Aree Natura 2000. Nel contempo la realizzazione negli ambienti rurali di interventi che favoriscono lo sviluppo della fauna spontanea e rendono compatibile la sua presenza con le attività di coltivazione e di allevamento favoriscono la salvaguardia della biodiversità animale e vegetale e migliorano la qualità ambientale delle zone rurali.

Cambiamenti climatici: gli interventi finalizzati alla salvaguardia degli elementi naturali del paesaggio, in particolare la costituzione di siepi e alberature, aumentano la resilienza dei territori agrari e forestali nei confronti dei cambiamenti climatici

Si intende quindi favorire la realizzazione di interventi di riqualificazione del paesaggio, in particolare attraverso la ricostituzione di aree verdi o aree umide, anche con funzione di corridoi ecologici di connessione di aree ad elevato pregio naturalistico, attraverso le quali contribuire al ripristino e al miglioramento della biodiversità degli ambienti rurali.

L'operazione è inoltre finalizzata a rendere compatibile nelle aree protette e negli ecosistemi naturali o rinaturalizzati lo sviluppo della fauna selvatica con le attività produttive che si sviluppano in queste aree, anche attraverso la realizzazione di specifici elementi di protezione, al fine di contenere i danni alle colture e la crescente pressione dei predatori sugli allevamenti condotti con sistemi estensivi o semiestensivi.

Nel contempo il ripristino della funzionalità di elementi paesaggistici caratteristici contribuisce al miglioramento della qualità delle acque, nonché alla protezione dell'ambiente acquatico da fenomeni di inquinamento conseguenti alla deriva, al ruscellamento e alla lisciviazione dei prodotti fitosanitari, così come previsto dal "Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" in attuazione della Direttiva 2009/128/CEE.

Si sottolinea infine come l'ampliamento delle formazioni vegetali spontanee contribuisca anche all'incremento della biomassa arborea e quindi all'aumento della capacità di fissazione dell'anidride carbonica.

Nello specifico l'operazione intende favorire:

- la realizzazione o il ripristino di siepi, alberature (gelso, pioppo, acero campestre, querce camporili, filari campestri), anche con funzione di corridoi ecologici,
- la manutenzione straordinaria di altri elementi tipici del paesaggio, quali ad esempio abbeveratoi, fontane, sentieri, muri di sostegno della viabilità, tabernacoli

- la creazione e il recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità
- la costruzione di strutture per l'abbeveraggio e l'alimentazione della fauna selvatica;
- la realizzazione di recinzioni e altre opere per la difesa delle colture e degli allevamenti da danni da fauna selvatica.

1.1.1.3.10.2. Type of support

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

1.1.1.3.10.3. Links to other legislation

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successiva normativa nazionale di applicazione.

Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e successiva normativa nazionale di applicazione.

Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Direttiva 2009/128/CEE

Delibera n. 183/2014 "Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO), Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, ai sensi del DM n.30125/2009 e s.m.: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

1.1.1.3.10.4. Beneficiaries

- agricoltori singoli e associati
- gestori di terreni agricoli, singoli o associati;
- Enti pubblici anche a carattere economico, altri soggetti/enti di diritto privato e pubblico, singoli o associati.

1.1.1.3.10.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013

sono i seguenti:

- a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
 - b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
 - c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fidejussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi
 - spese propedeutiche all'acquisizione di certificazioni ambientali;
 - progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese
 - studio geologico o idrogeologico.
 - d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 10% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;
4. Sono ammissibili i “contributi in natura” di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;
5. L'acquisto di terreni o fabbricati è ammissibile se strettamente funzionale al completamento degli altri interventi;
6. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;
7. Gli investimenti sono ammessi al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 “Informazione di complementarità”;
8. Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” non sono ammissibili gli interventi su fabbricati ad uso abitativo.
9. Non sono ammessi investimenti forestali

1.1.1.3.10.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014.

2. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di elegibilità riferite al soggetto (esclusi pubblici soggetti di diritto pubblico):

- Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.10.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni.

In particolare:

a) Criteri Territoriali: priorità alle aree di collina e montagna e a zone con particolari vincoli naturali o ambientali (es. aree svantaggiate), o paesaggistici (es. aree a vincolo paesaggistico) o con specifiche criticità ambientali (es. ZVN), allo scopo di favorire la realizzazione degli interventi nelle aree di maggior rilievo naturalistico o paesaggistico o maggiormente vulnerabili, in relazione a quanto evidenziato al punti 1 e 5 di debolezza delle priorità 4-5 della SWOT e ai fabbisogni 11, 12, 13, 15.

b) Tipologie di investimento: da prevedere in casi limitati e se facilmente individuabili, nel rispetto del principio di semplificazione

c) Vantaggio ambientale : la priorità è attribuita alle domande che afferiscono a progetti integrati territoriali, in modo da favorire gli effetti ambientali degli interventi finanziati e dare una soddisfacente risposta a livello territoriale ai fabbisogni 11,12,13.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.10.8. (Applicable) amounts and support rates

Contributo in conto capitale fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili.

1.1.1.3.10.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.10.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Si rilevano i seguenti rischi:

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili.

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno, ecc.

- o R4 Appalti pubblici

Tale rischio si può derivare da una non corretto rispetto delle norme sugli appalti pubblici nella fase di selezione dei beneficiari.

- o R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

- o R8 : sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

- o R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;
- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

1.1.1.3.10.9.2. Mitigating actions

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.;
- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.).

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti saliente degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

- o R4 Appalti pubblici

Si prevede che in fase di rendicontazione dei lavori sia presentata e verificata la documentazione relativa alle procedure di selezione dei fornitori e all'affidamento/esecuzione degli appalti in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

- o R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria e evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

o R8 : sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.), che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare. Utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate. Inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti l'attuazione del PSR.

o R9 : Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione le varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

1.1.1.3.10.9.3. Overall assessment of the measure

Il rispetto degli impegni previsti dell'operazione viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;
3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013.

1.1.1.3.10.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.10.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

Si definiscono come 'investimenti non produttivi' gli investimenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi agro-climatico-ambientali che non danno luogo ad alcun aumento significativo del valore o della redditività dell'azienda agricola o forestale

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8.1

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

I siti della rete NATURA 2000, definiti ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, sono stati individuati dalla LR 56/00 e successive modifiche

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

Non previsto

1.1.1.3.11. 4.4.2 Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche

Sub-measure:

- 4.4 - support for non-productive investments linked to the achievement of agri-environment-climate objectives

1.1.1.3.11.1. Description of the type of operation

In relazione a quanto evidenziato nella SWOT (punti di debolezza 11 e 12 delle Priorità 4 e 5) esiste in molte aree della Toscana una scarsa disponibilità di acqua e una forte competizione con gli altri settori nell'approvvigionamento idrico, che avviene in larga misura attraverso il prelievo in forma autonoma dalle falde, connessa ad una carenza di infrastrutture per l'accumulo e la valorizzazione di acque meteoriche e superficiali. Inoltre la forte pressione esercitata sulle falde e lo squilibrio quantitativo rispetto alla capacità di ricarica che ne deriva è alla base del deterioramento qualitativo delle risorse idriche, soprattutto per fenomeni di salinizzazione e inquinamento diffuso connesso anche all'attività agricola (in particolare nitrati). In aggiunta per effetto dei cambiamenti climatici gli habitat agrari e forestali sono soggetti sempre più frequentemente a situazioni di siccità che accentuano in certe aree il rischio di desertificazione (Minaccia n.5 delle priorità 4-5).

In risposta al fabbisogno n 12 "Miglioramento della gestione e tutela delle risorse idriche" gli investimenti previsti da questa operazione sono indirizzati a incrementare la capacità di conservazione delle acque nei periodi di maggiore piovosità, attraverso la realizzazione e il ripristino di strutture per l'accumulo e la valorizzazione delle acque meteoriche e superficiali

Allo stesso tempo l'operazione intende supportare gli interventi che migliorano la qualità delle acque e proteggono le stesse da fenomeni di inquinamento diffuso (nitrati e fitofarmaci) derivante dall'attività agricola.

Tali investimenti sono dunque orientati alla salvaguardia degli equilibri ambientali, minacciati a seguito dei cambiamenti climatici da eventi estremi (soprattutto da notevole discontinuità delle piogge e sempre più spesso da fenomeni di siccità), che riducono drasticamente le disponibilità idriche del territorio, compreso la portata di piccole sorgenti spesso in stato di abbandono, e mettono a dura prova la sopravvivenza delle specie animali (difficoltà di abbeveraggio per la fauna selvatica) e delle attività agricole estensive che vi si svolgono (mantenimento dei pascoli e dei prati scarsità di acqua per gli animali al pascolo,), nonché la conservazione del paesaggio.

L'operazione è quindi collegata alla Priorità P.4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura", in particolare alla Focus Area 4 B "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi", in quanto favorisce la realizzazione di investimenti che consentono di conservare e valorizzare a scopi ambientali le risorse idriche meteoriche e superficiali e di interventi che consentono di limitare la diffusione di nutrienti nelle acque e di migliorare e proteggere l'ambiente acquatico dai fenomeni di inquinamento conseguenti alla deriva, al ruscellamento e alla lisciviazione dei prodotti fitosanitari così come previsti dal "Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" in attuazione della Direttiva 2009/128/CEE.

Secondariamente l'operazione è collegata anche alla Focus Area 4A, in quanto contribuisce alla

conservazione del paesaggio e alla tutela della biodiversità

L'operazione contribuisce pertanto ai seguenti temi trasversali:

Ambiente: l'accumulo e la tesaurizzazione di acque superficiali e meteoriche favorisce il mantenimento degli equilibri ambientali nei contesti rurali ed assicura localmente lo sviluppo di habitat naturali caratterizzati da una maggiore biodiversità, sia della vegetazione spontanea che della fauna selvatica. Inoltre la creazione di fasce tampone consente di limitare l'apporto di nutrienti, in particolare di quelli azotati, e di fitofarmaci nelle acque, mentre la creazione di aree di lagunaggio e/o fitodepurazione concorre alla depurazione delle acque circolanti.

Cambiamenti climatici: l'accumulo di acque meteoriche nei momenti di massima piovosità rappresenta una delle principali strategie di adattamento ai cambiamenti climatici da attivare nei diversi territori per fronteggiare la maggiore discontinuità delle piogge e ricorrenti situazioni di siccità, che creano evidenti problemi anche a carico della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.

In particolare con la presente operazione si intende sostenere i seguenti investimenti:

- La manutenzione straordinaria e la realizzazione di laghetti e piccoli invasi e degli elementi strutturali accessori per la raccolta e la conservazione delle acque meteoriche e superficiali per finalità ambientali;
- Il ripristino e la realizzazione di aree umide e di laghetti per il lagunaggio (depurazione naturale senza piante) o la fitodepurazione (depurazione naturale con piante) delle acque (anche reflue aziendali), finalizzati al miglioramento delle caratteristiche qualitative delle risorse idriche;
- il recupero di sorgenti;
- realizzazione di fasce tampone lungo il reticolo idrografico minore (esclusi i corpi idrici soggetti agli obblighi della condizionalità) per il miglioramento della qualità delle acque.

1.1.1.3.11.2. Type of support

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

1.1.1.3.11.3. Links to other legislation

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successiva normativa nazionale di applicazione.

Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e successiva normativa nazionale di applicazione.

Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e successiva normativa nazionale e regionale di

applicazione.

Direttiva 2009/128/CEE

D.Lgs 152/2006 “Codice dell’ambiente”

Decreto Legislativo n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

Delibera n. 183/2014 “Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO), Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) e requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, ai sensi del DM n.30125/2009 e s.m.: “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

1.1.1.3.11.4. Beneficiaries

- agricoltori singoli e associati
- gestori di terreni agricoli, singoli o associati;
- Enti pubblici anche a carattere economico, altri soggetti/enti di diritto privato e pubblico, singoli o associati.

1.1.1.3.11.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell’Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi
 - spese propedeutiche all’acquisizione di certificazioni ambientali;
 - progetti finalizzati all’integrazione e alleanza fra imprese
 - studio geologico o idrogeologico.

- d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 10% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;
4. Sono ammissibili i “contributi in natura” di cui al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”;
5. L’acquisto di terreni o fabbricati è ammissibile se strettamente funzionale al completamento degli altri interventi;
6. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;
7. Gli investimenti sono ammessi al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarietà descritte nel paragrafo 14 “Informazione di complementarietà”;
8. Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” non sono ammissibili gli interventi su fabbricati ad uso abitativo.
9. Non sono ammessi investimenti forestali

1.1.1.3.11.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014.
2. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di elegibilità riferite al soggetto (esclusi pubblici soggetti di diritto pubblico):
 - Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
 - Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
 - Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.11.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall’analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni.

In particolare:

a) Criteri Territoriali: priorità alle aree di collina e montagna e a zone con particolari vincoli naturali o ambientali (es. aree svantaggiate), o paesaggistici (es. aree a vincolo paesaggistico) o con specifiche criticità ambientali (es. ZVN), allo scopo di favorire la realizzazione degli interventi nelle aree di maggior rilievo naturalistico o paesaggistico o maggiormente vulnerabili, in relazione a quanto evidenziato al punti 1 e 5 di debolezza delle priorità 4-5 della SWOT e ai fabbisogni 11, 12, 13, 15.

b) Tipologie di investimento: da prevedere in casi limitati e se facilmente individuabili, nel rispetto del principio di semplificazione

c) Vantaggio ambientale : la priorità è attribuita alle domande che afferiscono a progetti integrati territoriali, in modo da favorire gli effetti ambientali degli interventi finanziati e dare una soddisfacente risposta a livello territoriale ai fabbisogni 11,12,13.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.11.8. (Applicable) amounts and support rates

Contributo in conto capitale fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili.

1.1.1.3.11.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.11.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Si rilevano i seguenti rischi:

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili.

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzi di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno, ecc.

o R4 Appalti pubblici

Tale rischio si può derivare da una non corretto rispetto delle norme sugli appalti pubblici nella fase di selezione dei beneficiari.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

o R8 : sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

o R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;
- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

1.1.1.3.11.9.2. Mitigating actions

o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.;
- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.).

o R2 : ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione

di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);

- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzi utilizzati.

o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti salienti degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

o R4 Appalti pubblici

Si prevede che in fase di rendicontazione dei lavori sia presentata e verificata la documentazione relativa alle procedure di selezione dei fornitori e all'affidamento/esecuzione degli appalti in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria e evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

o R8 : sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.), che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare. Utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate. Inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti l'attuazione del PSR.

o R9 : Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione le varianti in corso d'opera;

- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

1.1.1.3.11.9.3. Overall assessment of the measure

Il rispetto degli impegni previsti dell'operazione viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;
3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013.

1.1.1.3.11.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.11.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

Si definiscono come 'investimenti non produttivi' gli investimenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi agro-climatico-ambientali che non danno luogo ad alcun aumento significativo del valore o della redditività dell'azienda agricola o forestale

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8.1

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

I siti della rete NATURA 2000, definiti ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, sono stati individuati dalla LR 56/00 e successive modifiche

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

Non previsto

1.1.1.3.12. 4.4.3 Investimenti non produttivi per la protezione del suolo da fenomeni di erosione e dissesto idrogeologico

Sub-measure:

- 4.4 - support for non-productive investments linked to the achievement of agri-environment-climate objectives

1.1.1.3.12.1. Description of the type of operation

La presente operazione è finalizzata alla tutela dei territori rurali, soprattutto quelli collinari e montani, da fenomeni di erosione e di dissesto geologico e all'incremento della resilienza degli stessi ai cambiamenti climatici, nonché alla salvaguardia degli elementi tipici degli ambienti rurali che garantiscono una efficiente regimazione delle acque e la protezione del suolo.

Con riferimento alla SWOT, la presente operazione intende attivare interventi per attenuare la vulnerabilità dei territori collinari e montani soggetti a dissesto idrogeologico e contenere il rischio di alluvioni e i fenomeni di erosione del suolo presenti nelle aree coltivate (Punti di debolezza 1, 2 e 3) connessi alla morfologia del territorio regionale prevalente collinare e montana (77 % della SAU in collina e il 13 % in montagna). In particolare l'operazione supporta interventi funzionali al ripristino delle sistemazioni idraulico- agrarie ampiamente rappresentate sul territorio. (punto di Forza 2), per le quali si rileva uno stato di scarsa manutenzione (Punto di debolezza 4), nonché contribuisce a limitare l'impatto dei cambiamenti climatici sugli habitat agrari (Minaccia n. 5 delle priorità 4-5).

L'operazione fornisce un contributo ai seguenti temi trasversali:

Ambiente : gli interventi previsti favoriscono il miglioramento dell'assetto morfo-funzionale e paesaggistico del territorio, garantendo una migliore stabilità dei versanti.

Cambiamenti climatici: L'operazione può contribuire alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici (punto 5 minacce), in particolare al contenimento, soprattutto nelle aree collinari e montane, del dissesto idrogeologico correlato all'intensificazione degli eventi piovosi di eccezionale portata.

Si tenga conto che in Toscana ci sono state anche positive esperienze degli imprenditori agricoli nel campo della manutenzione del territorio

L'operazione è da riferire alla Priorità P.4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura", in particolare alla Focus Area C "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi" e risponde alle esigenze evidenziate al fabbisogno 13 "Proteggere il territorio agrario e forestale da fenomeni di dissesto idrogeologico, frane e alluvioni e processi di desertificazione".

Secondariamente l'operazione può concorrere al raggiungimento della FA 4A, per quanto riguarda il suo contributo al mantenimento degli elementi tipici del paesaggio, e alla Focus Area 5E, poiché contribuisce alla difesa del suolo dall'erosione e dalla perdita di sostanza organica.

Gli interventi sostenuti dall'operazione risultano rispondenti indirettamente anche alla necessità evidenziate al Fabbisogno 11, in quanto contribuiscono alla qualificazione degli ambienti agrari

collinari e montani caratterizzati da una significativa presenza di sistemazioni idraulico-agrarie e al Fabbisogno 15 .Promuovere strategie per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici , dal momento che favoriscono la conservazione della sostanza organica nel suolo,

L'operazione intende favorire il ripristino funzionale e la realizzazione delle sistemazioni idraulico-agrarie, che possono proteggere i territori declivi dal dissesto idrogeologico e dall'erosione idrica, attraverso i seguenti interventi:

- la manutenzione straordinaria o il ripristino degli elementi costituenti le sistemazioni idraulico-agrarie (terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti, muretti a secco, fossi acquai, fosse livellari, acquidocci, scoline di guardia, canali collettori),
- la ricostruzione e la manutenzione straordinaria del reticolo drenante e dei relativi laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali

1.1.1.3.12.2. Type of support

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

1.1.1.3.12.3. Links to other legislation

Delibera n. 183/2014 “Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO), Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, ai sensi del DM n.30125/2009 e s.m.: “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

Decreto Legislativo n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

1.1.1.3.12.4. Beneficiaries

- agricoltori singoli e associati
- gestori di terreni agricoli, singoli o associati;
- Enti pubblici anche a carattere economico, altri soggetti/enti di diritto privato e pubblico, singoli o associati.

1.1.1.3.12.5. Eligible costs

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali” ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013

sono i seguenti:

- a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
 - b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
 - c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b) come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità e spese per garanzie fideiussorie. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie di spesa riconducibili a:
 - valutazione costi/benefici degli interventi
 - spese propedeutiche all'acquisizione di certificazioni ambientali;
 - progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese
 - studio geologico o idrogeologico.
 - d) Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
3. Le spese generali sono ammesse nel limite del 10% da applicarsi così come indicato al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";
4. Sono ammissibili i "contributi in natura" di cui al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali";
5. L'acquisto di terreni o fabbricati è ammissibile se strettamente funzionale al completamento degli altri interventi;
6. Nel caso di acquisto di fabbricati, il costo ammissibile non può essere superiore al 30% del totale delle spese ammesse a contributo con esclusione del costo di acquisto di fabbricati e/o terreni e delle spese generali;
7. Gli investimenti sono ammessi al sostegno se sono rispettate le condizioni di complementarità descritte nel paragrafo 14 "Informazione di complementarità";
8. Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" non sono ammissibili gli interventi su fabbricati ad uso abitativo.
9. Non sono ammessi investimenti forestali

1.1.1.3.12.6. Eligibility conditions

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" ai fini della presente operazione si applica quanto segue:

1. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014.

2. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto (esclusi pubblici soggetti di diritto pubblico):

- Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159).

1.1.1.3.12.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni.

In particolare:

a) Criteri Territoriali: priorità alle aree di collina e montagna e a zone con particolari vincoli naturali o ambientali (es. aree svantaggiate), o paesaggistici (es. aree a vincolo paesaggistico) o con specifiche criticità ambientali (es. ZVN), allo scopo di favorire la realizzazione degli interventi nelle aree di maggior rilievo naturalistico o paesaggistico o maggiormente vulnerabili, in relazione a quanto evidenziato al punti 1 e 5 di debolezza delle priorità 4-5 della SWOT e ai fabbisogni 11, 12, 13, 15.

b) Tipologie di investimento: da prevedere in casi limitati e se facilmente individuabili, nel rispetto del principio di semplificazione

c) Vantaggio ambientale : la priorità è attribuita alle domande che afferiscono a progetti integrati territoriali, in modo da favorire gli effetti ambientali degli interventi finanziati e dare una soddisfacente risposta a livello territoriale ai fabbisogni 11,12,13.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi in fase di attuazione) saranno escluse dall'aiuto.

1.1.1.3.12.8. (Applicable) amounts and support rates

Contributo in conto capitale fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili.

1.1.1.3.12.9. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.3.12.9.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Si rilevano i seguenti rischi:

- o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili.

- o R2 : ragionevolezza dei costi

Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

- o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Tale rischio che sposta l'individuazione degli errori solo nella fase finale del procedimento (prima del pagamento) e quindi all'esecuzione effettiva degli interventi, è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno, ecc.

- o R4 Appalti pubblici

Tale rischio si può derivare da una non corretto rispetto delle norme sugli appalti pubblici nella fase di selezione dei beneficiari.

- o R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

- o R8 : sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

- o R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle

variazioni di mercato e agli imprevisti;

- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

1.1.1.3.12.9.2. Mitigating actions

o R1 : Procedure di gara per i beneficiari privati.

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.;

- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.).

o R2 : ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);

- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati.

o R3 : Sistemi di controllo e adeguati controlli

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento basato anche su percorsi guidati di compilazione, che facilitano l'individuazione dei costi ammissibili e permettono collegamenti a banche dati certificate per il controllo e le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati.

Utilizzo di fac-simile di atti di assegnazione che riepilogano i punti saliente degli investimenti ammessi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di rendicontazione e degli impegni.

o R4 Appalti pubblici

Si prevede che in fase di rendicontazione dei lavori sia presentata e verificata la documentazione relativa alle procedure di selezione dei fornitori e all'affidamento/esecuzione degli appalti in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

o R7 : Selezione dei beneficiari

Si prevede la modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria e evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

o R8 : sistemi informatici

Per mitigare i rischi evidenziati si ricorrerà alla elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.), che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare. Utilizzazione nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria. Il sistema informatico predisposto permetterà lo scambio in tempo reale delle informazioni tra tutte le autorità coinvolte. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate. Inserimento nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie di avvisi in merito a probabili errori di compilazione.

Inoltre è istituito presso l'Autorità di gestione un Gruppo di coordinamento che coinvolge i rappresentanti di tutti i soggetti addetti alla gestione del procedimento e affronta tematiche comuni inerenti l'attuazione del PSR.

o R9 : Le domande di pagamento

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione le varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

1.1.1.3.12.9.3. Overall assessment of the measure

Il rispetto degli impegni previsti dell'operazione viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;

2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti;

3. controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) XXXX di esecuzione del Reg. (EU) No 1306/2013.

1.1.1.3.12.10. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.3.12.11. Information specific to the operation

Definition of non productive investments

Si definiscono come 'investimenti non produttivi' gli investimenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi agro-climatico-ambientali che non danno luogo ad alcun aumento significativo del valore o della redditività dell'azienda agricola o forestale

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Definition of integrated projects

SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8.1

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

I siti della rete NATURA 2000, definiti ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, sono stati individuati dalla LR 56/00 e successive modifiche

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PERTINENTE

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

Non previsto

1.1.1.4. Verifiability and controllability of the measures and/or types of operations

1.1.1.4.1. Risk(s) in the implementation of the measures

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi delle sottomisure, a livello di misura emergono i rischi descritti nell'operazione 4.3.1.

1.1.1.4.2. Mitigating actions

Si rinvia a quanto descritto nell'operazione 4.3.1.

1.1.1.4.3. Overall assessment of the measure

Si rinvia a quanto descritto nell'operazione 4.3.1.

1.1.1.5. Methodology for calculation of the amount or support rate, where relevant

NON PERTINENTE

1.1.1.6. Information specific to the measure

Definition of integrated projects

Si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 8.1.

Definition of non productive investments

Si rinvia a quanto descritto nell'operazione 4.4.1

List of new requirements imposed by Union legislation for complying with which support may be granted under Article 17(6) of Regulation (EU) No 1305/2013

NON PREVISTI

Definition of collective investments

NON PERTINENTE

Description of the targeting of the support to farms in accordance with the SWOT carried out in relation to the priority referred to in Article 5(2) of Regulation (EU) No 1305/2013

Si rinvia a quanto descritto nell'operazione 4.1.1.

Definition and identification of the eligible Natura 2000 and other eligible High Nature Value Areas

Siti della rete NATURA 2000, designati ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, così come definiti dall'art.2 della LR 56/00 e riportati nell'Allegato D della medesima legge e successive modifiche

1.1.1.7. Other important remarks relevant to understand and implement the measure

NON PREVISTI

